Il giornale degli studenti della Scuola Media Bursi
in collaborazione con
il CCR (consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi di Fiorano modenese)
anno ventitreesimo

Schola Bursi niuse

Anno 23 N. 3 | Giugno 2019 | Redazione Schola Bursi niuse

I CAMBIAMENTI CLIMATICI

Sabato 11 maggio le classi seconde dell'Istituto Bursi hanno partecipato alla conferenza del professore Luca Lombroso sui cambiamenti climatici. A questo progetto hanno aderito anche le classi seconde dell'Istituto Leopardi di Fiorano e anche una classe delle superiori. Abbiamo iniziato con una canzone di Britney Spears che parlava del mondo e del clima che sta cambiando. Successivamente abbiamo guardato un video che mostrava come si è "evoluto" il riscaldamento globale dal 1950 al 2017.

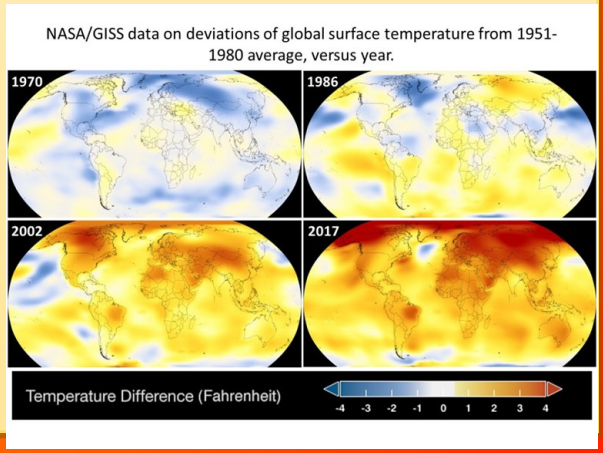
Nel 1980 tutto il mondo era molto più freddo mentre nel 2016 anche i Poli erano diventati più caldo. Il riscaldamento globale ha causato lo scioglimento dei ghiacciai. E molte specie di animali, come gli orsi polari, sono in via d'estinzione.

Da quando c'è stato questo scioglimento, le navi non hanno più dovuto dovuto circumnavigare ma passare dalla parte mancante. Però, per esempio, se una nave carica di petrolio passa da quel lato e perde dei barili di questo liquido l'inquinamento sarebbe maggiore.

Inoltre il prof Lombroso ci ha spiegato che, se la temperatura aumentasse di 1,5 gradi, il 30% degli animali si sarebbe estinto. Se invece fosse aumentata di 2 gradi, si sarebbe estinto il 50% degli animali presenti sulla terra e probabilmente più avanti anche la razza umana. Verso la fine abbiamo parlato di Greta Thunberg, una ragazza svedese di 15 anni che vuole combattere i cambiamenti climatici. Nei suoi discorsi Greta lancia **appelli** contro tutti i governanti che non mettono in atto i **provvedimenti** necessari per la salvaguardia del nostro pianeta.

Greta dice di ascoltare gli scienziati che affermano che i combustibili fossili(Petrolio, carbone, gas naturali ecc …) non vengano più utilizzati.

Il prof Lombroso ci ha anche parlato dell'effetto serra e del buco dell'ozono. I raggi del sole entravano all'interno dell'effetto serra e poi, dopo aver riscaldato il pianeta, uscivano tranquillamente. Ora invece lo strato dell'effetto serra è diventato più spesso per via dell'inquinamento, così i raggi riescono ad entrare ma non riescono più ad uscire, portando così al riscaldamento globale. Per fortuna ora questo buco che trattiene i raggi del sole si sta chiudendo. Da quest'incontro abbiamo capito che anche nel nostro piccolo possiamo contribuire a salvare il nostro pianeta. La conferenza ci ha anche aiutato a capire che dobbiamo darci da fare fin da subito, perché altrimenti potrebbe essere troppo tardi per salvare il nostro pianeta.



Raffaella Aran 2C - Sara Zini 2D

Caro Diario,

mi chiamo Martina, sono una ragazza di 12 anni e frequento la scuola media Francesca Bursi. Ho i capelli castano chiaro, ma in estate diventano biondi come il sole splendente, gli occhi azzurri come il cielo limpido e sono alta e robusta. Pratico nuoto da settembre, ma ho seguito per tre anni danza classica e hip-hop. Le persone mi definiscono una persona solare, gentile, altruista e affidabile ma anche permalosa, lo ammetto. Alle elementari mi prendevano in giro per il carattere e io stavo male per questo ma, grazie a della gente che mi vuole bene e mi accetta per quella che sono, pian piano, sto migliorando il carattere che ho. Ho un fratello di nome Vito, che ha 10 anni e frequenta la scuola elementare Luisa Guidotti; io e lui non andiamo molto d'accordo, ma gli voglio bene lo stesso. Sono una ragazza semplice, che non pensa alla moda del momento e non cambia per far parte di un determinato gruppo dove DEVI rispettare delle regole altrimenti non vieni accettata. Uno dei miei hobby è cantare e ascoltare musica, infatti sono sempre a canticchiare canzoni. Se dovessi cambiare qualcosa di me, sicuramente cambierei il mio carattere, perché a volte sono scontrosa e alzo spesso la voce. Negli ultimi anni ho iniziato ad aprirmi e sfogarmi con le persone ed ho anche conosciuto gente nuova, che è diventata parte di me e ogni giorno mi sostiene e mi aiuta nel momento del bisogno. Non posso definire la mia vita come quella nelle favole, ma di certo non è una delle peggiori.

Marolda Martina 2°C

Io sono Matteo Acocella, sono nato il 16 ottobre 2006 quindi ho ancora 12 anni, ma ad ottobre ne compirò 13. Frequento le scuole medie Francesca Bursi a Spezzano, frazione di Fiorano, ch si trova in provincia di Modena, ovviamente in Emilia Romagna, bellissima regione che si trova in Italia. Come sport pratico il calcio con molti amici, anche se i miei migliori amici sono Giuseppe e Alessandro. Io sono di media altezza e magro, ho occhi marroni, capelli castani e sono gentile, pronto ad aiutare gli altri ma anche aggressivo, quando bisogna difendersi.

Matteo Acocella 2 B

C'era una volta una ragazza di nome Sofia, che viveva insieme ai suoi genitori e a un piccolo diavoletto, suo fratello. Era una ragazza bassa, si sarebbe potuta definire un tappo, con capelli e occhi color cioccolata calda e labbra sottilissime.

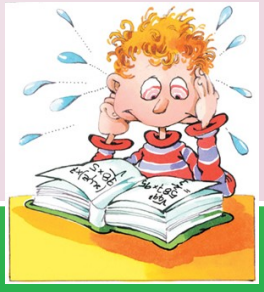
Di carattere era decisamente, anzi, assolutamente pazza ma allo stesso tempo solare, socievole, timida, carina e "abbastanza" sportiva. Le sue materie preferite erano ginnastica, italiano e storia. Era una ragazza semplice cha cui non importava, delle prese in giro perché credeva in se stessa e, anche se a volte non si impegnava, per pigrizia, riusciva a fare cose che neanche poteva immaginare.

Questa era, o forse lo è ancora, Sofia Varini.

Sofia Varini 2 C

Sono Taha, un ragazzino di 11 anni che frequenta la 1' media. Fisicamente sono magro e alto. I miei capelli sono ricci e lisci castano scuro, ho gli occhi di grandezza media di colore marrone scuro e a mandorla, il mio naso non è lungo e non ho le narici larghe, ho le labbra normali e il mento squadrato. Mi vesto quasi sempre con felpe larghe, pantaloni larghi e scarpe alla moda. Mi piace disegnare, scrivere, giocare a calcio, navigare su internet e giocare ai videogiochi. Dai miei amici vengo considerato astuto e furbo nel mio modo di agire perché, ad esempio, riesco ad ingannare una persona facilmente. CIAO!

Taha Mohamed 1 C



Anno 23 N. 3 **Pianeta Bursi** Redazione Schola Bursi niuse Giugno 2019

PROGETTO MANI IN PASTA

LA NOSTRA CLASSE (2C) CON LA PROF.SSA GIORDANO E LA 2B CON LA PROF.SSA BRANDI HA PARTECIPATO AL PROGETTO "MANI IN PASTA", UN PROGETTO CHE CONSISTEVA NEL CUCINARE UN PIATTO ECO-SOSTENIBILE IN RISPETTO PER L'AMBIENTE.

NOI DELLA 2C ABBIAMO FATTO LA PARTE PRATICA (CUCINARE) INVECE QUELLI DI 2B HANNO LAVORATO SULLA PARTE TEORICA (RAPPRESENTAZIONE).

IL TEMA SU CUI ABBIAMO LAVORATO È STATA L'IMPRONTA ECOLOGICA.

COS'È L'IMPRONTA ECOLOGICA? L'IMPRONTA ECOLOGICA È UN INDICATORE UTILIZZATO PER VALUTARE IL CONSUMO DI RISORSE NATURALI RISPETTO ALLA CAPACITÀ DELLA TERRA DI RIGENERARLE.

COME SI CALCOLA L'IMPRONTA ECOLOGICA? BISOGNA SUDDIVIDERE I CONSUMI DI UNA POPOLAZIONE/NAZIONE PER POTER VALUTARE LA RICHIESTA DI TERRENO NECESSARIA PER PROCURARE E MANTENERE IL BENE IN QUESTIONE.

I RAGAZZI DI 2B HANNO FATTO UN PIEDE DI COMPENSATO CON LE LETTERE "B U R S I" CHE SONO LE LETTERE DEL NOME DELLA N0STRA SCUOLA E OGNI LETTERA CORRISPONDE A UNA PAROLA DIVERSA CON IL SUO SIGNIFICATO (U= UNESCO); NOI ABBIAMO FATTO I TORTELLONI CON PRODOTTI ECOLOGICI E SENZA INQUINARE L'AMBIENTE, INFATTI:

- **SIAMO ANDATI A PIEDI PER NON EMETTERE Co2.**
- **ABBIAMO USATO BUSTE DI STOFFA E NON DI PLASTICA PER NON INQUINARE.**
- **ABBIAMO PRESO PRODOTTI DI STAGIONE E DEL POSTO.**
- **SIAMO ANDATI AL MERCATO E NON AL SUPERMERCATO PER PRENDERE PRODOTTI FRESCHI E NON INSACCATI.**

GLI INGREDIENTI CHE ABBIAMO UTILIZZATO PER CUCINARE I NOSTRI TORTELLONI SONO STATI: FARINA "OO", UOVA, RICOTTA, SPINACI, NOCE MOSCATA, RAPE ROSSE, CAROTE E PARMIGGIANO REGGIANO.

ABBIAMO FATTO DEI "COLORANTI" CHE ABBIAMO UTILIZZATO PER "DARE COLORE" ALL'IMPASTO CON SPINACI, CAROTE E RAPE ROSSE.

DAL MOMENTO CHE NON AVEVAMO TROVATO IL FORMAGGIO GIÀ GRATTUGGIATO, LO ABBIAMO GRATTUGGIATO NOI.

DOPO AVER FATTO L'IMPASTO, ABBIAMO INIZIATO CON LA PARTE PRODUTTIVA, DOPO ABBIAMO IMPIATTATO; ABBIAMO DECISO DI STAMPARE UNA SAGOMA A FORMA DI PIEDE E METTERCI SOPRA I NOSTRI TORTELLONI.

QUESTA ERA L'IMPRONTA CHE ABBIAMO UTILIZZATO E QUESTO È STATO IL RISULTATO:

Con il nostro tortellino mangi genuino e all'ambiente sei vicino!!!

QUESTO PROGETTO, CHE PER NOI È STATA UNA NUOVA ESPERIENZA, CI È PIACIUTO MOLTO ED È STATO EDUCATIVO PERCHÉ CI HA INSEGNATO A NON INQUINARE E A RISPETTARE IL TERRITORIO, MANGIANDO COSE SANE PER NOI E CHE RISPETTINO L'AMBIENTE CHE CI CIRCONDA.

MAROLDA MARTINA 2°C

Apprendiamo con vivo piacere che anche quest'anno col progetto Mani in pasta la nostra scuola si è aggiudicata il primo posto. Congratulazioni !!!

Anno 23 N. 3

L'angolo del C.C.R.

Redazione Schola Bursi niuse

Giugno 2019

CCR: Commissione legalità-solidarietà

Nome e cognome= Gaia Bosi

Commissione di appartenenza= assessore alla solidarietà e legalità

Temi del sondaggio iniziale= -campagna contro il bullismo;

-campagna per la legalità;

-sensibilizzazione all'accoglienza interculturale;

-prevenzione dei problemi legati al gioco d'azzardo.

Tema scelto= -campagna contro il bullismo

Incontro con l'esperta= abbiamo incontrato un'esperta, la psicologa Patrizia Montanari (responsabile del servizio politiche per la famiglia, infanzia e adolescenza, settore politiche sociali dell'unione dei comuni del distretto ceramico). Questo incontro ci è servito per approfondire di più l'argomento del bullismo. Patrizia ci ha presentato le azioni compiute dall'Unione dei Comuni del distretto ceramico, di cui facciamo parte, per aiutare le persone vittime di bullismo tra cui sportello d'ascolto. Questo incontro ci ha permesso di migliorare l'esito del nostro progetto, ovvero i cartelloni: all'inizio volevamo soltanto far vedere alle persone indifferenti la sofferenza delle vittime del bullismo, però l'esperta ci ha suggerito di aggiungere al nostro messaggio una possibile soluzione del problema. Il nostro messaggio si rivolge agli indifferenti, perché aiutino le vittime del bullismo e le convincano a parlarne con un adulto.

Come avete lavorato: all'inizio abbiamo pensato di realizzare un video, ma viste la mancanza di tempo e le difficoltà legate alla privacy, abbiamo cambiato idea e abbiamo deciso di fare un cartellone, cioè un prodotto più semplice ma altrettanto efficace per diffondere il messaggio.

Tutti insieme ci siamo confrontati, anche se non è stato semplice, alla fine abbiamo deciso di rappresentare 2 scene: nella prima appare un momento di solitudine, si vede, infatti, una ragazza triste e desolata, vittima del bullismo. Nella seconda scena si vede come, grazie all'aiuto di altri ragazzi, la vittima riesce a trovare la serenità che aveva perduto. Per realizzare il cartellone ci siamo divisi i compiti in questo modo:

alcuni hanno scritto le frasi chiave, altri hanno scattato le foto e altri ancora hanno colorato e disegnato.

Esito finale: Alla fine di tutto ciò abbiamo ottenuto 2 cartelloni identici, da attaccare all'interno delle 2 scuole coinvolte.

Considerazioni finali: Abbiamo lavorato con grande motivazione al progetto, sicuri che questo messaggio così importante potrà essere accolto e apprezzato dai nostri compagni, tutti noi nella vita potremmo aver bisogno di una mano per ritornare ad essere spensierati e felici.

Gaia Bosi 1 E

Presentazione Commissione cultura

Salve a tutti, io sono Emanuele Gazzotti, l'assessore della commissione cultura. All'inizio della nostra esperienza al CCR ci è stato proposto di svolgere un sondaggio ai nostri compagni di classe in cui sono stati prospettati quattro argomenti differenti di cui si sarebbe occupata la commissione cultura. Questi ultimi erano: proposte di attività per Casa Corsini, progettazione di eventi al BLA durante le aperture straordinarie per intercettare i ragazzi della nostra età, conoscenza e valorizzazione delle potenzialità turistiche del territorio infine conoscenza e valorizzazione degli eventi organizzati sul territorio. Dai risultati del sondaggio è emerso un interesse maggiore, da parte dei nostri compagni, verso la

valorizzazione e la conoscenza delle potenzialità turistiche del territorio, ossia approfondire e valorizzare luoghi rappresentativi nel comune di Fiorano per farli conoscere anche ai ragazzi delle scuole medie. Al fine di realizzare il nostro progetto, gli esperti hanno organizzato un incontro con Stefania Spaggiari, responsabile del settore turismo del comune di Fiorano. Grazie al suo aiuto e ai suoi preziosi suggerimenti, siamo riusciti a scoprire il sito Fioranoturismo.it, da cui abbiamo preso ispirazione per iniziare il nostro progetto sui murales che, secondo noi non erano abbastanza valorizzati nel portale, anche se rispecchiavano il nostro interesse. Quindi abbiamo capito che ognuno di noi doveva produrre un approfondimento su un murales per integrare le informazioni che forniva il sito. Purtroppo non siamo riusciti a concludere molto, date le scarse informazioni presenti su Internet e in biblioteca. Così gli esperti ci hanno organizzato un altro incontro con Stefania che ci ha

permesso di aggiungere informazioni alle nostre ricerche relative ai murales. A questo punto siamo riusciti a concludere il nostro progetto, trascrivendo le nostre ricerche su Word. Questi file sono stati raccolti in una chiavetta e saranno riportati nel sito del Comune. La commissione si può dichiarare soddisfatta del lavoro svolto e concluso, nonostante la partecipazione non costante di alcuni membri della commissione. Noi speriamo che il nostro progetto venga apprezzato e che stimoli le menti di noi giovani ragazzi.

Emanuele Gazzotti 1 A

10 fatti geografici che ti stupiranno

1. ***L'Africa occupa una posizione abbastanza centrale nel mondo***: infatti è l'unico continente disposto in una posizione abbastanza centrale rispetto agli altri continenti nel mondo.
2. ***L'Antartide possiede quasi tutta l'acqua dolce del pianeta***: l'Antartide possiede infatti il 90% dell'acqua dolce del pianeta che comprende invece solo l'1% dell'acqua su tutto il globo. L'Antartide è di 14 Km quadrati e possiede quindi quasi 30 Km cubici di ghiaccio.
3. ***La Cina confina con 14 paesi***: per sfatare il mito, il primato non spetta alla Russia, ma alla Cina che è circondata da: Afghanistan, Tagikistan, Kirghizistan, Kazakistan, Mongolia, Russia, Corea del Nord, Vietnam, Laos, Myanmar, Bhutan, Nepal, India, Pakistan.
4. ***Il Canada vanta più laghi di tutti gli stati messi insieme:*** è ricoperto per il 9% di laghi ed essendo il secondo stato più esteso dopo la Russia, possiede 31 mila laghi.
5. ***Solo tre stati sono completamente circondati da una nazione:*** contrariamente a ciò che si pensa sono solo tre: San Marino, La Città del Vaticano, regno di Lesotho in Sud Africa.
6. ***La temperatura più bassa mai registrata è in :*** Antartide, Vostok ,75,4 ° nell'Agosto '87
7. ***La temperatura più alta mai registrata:*** è di 70,6° in Iran, nel deserto Luut.
8. ***La città col nome più corto:*** Si trova in Norvegia e significa fiume: A
9. ***La città col nome più lungo:*** Llanfairpwllgwyngyllgogerychwyrndrobwllllantysiliogogogoch, in Galles: il nome del comune, che vanta ben 58 lettere, è traducibile come "Chiesa di Santa Maria nella valletta del nocciolo bianco, vicino alle rapide e alla chiesa di San Tysilio nei pressi della caverna rossa".
10. ***L'Australia non possiede la costa più estesa:*** anche se si posiziona al secondo posto la più lunga la vanta la Nuova Zelanda. Comunque l'Australia vinse innumerevoli volte il premio come lo stato più " fotogenico". **Emanuele Gazzotti 1 A**

GLI YOUTUBER MIGLIORI AL MONDO:

Top 5 migliori youtuber al mondo (alla fine faremo la descrizione dei loro canali):

5 Al quinto posto troviamo Canal KondZilla (28 milioni di abbonati)

4 Al quarto posto troviamo HolaSoyGerman (33 milioni di abbonati)

3 Al terzo posto troviamo JustinBieberVEVO (34 milioni di abbonati)

2 Al secondo posto troviamo T-Series (37 milioni di abbonati)

1 Al primo posto troviamo PewDiePie(61 milioni di abbonatil)

RACCONTO DEL MISTERO

I primi della classe

La scuola era iniziata già da un mese. La nostra classe aveva alunni bravi e altri meno bravi. Alcuni insegnanti erano severi altri meno. Però mi sembrava di vedere gli alunni più bravi comportarsi in modo strano. Ogni volta che suonava la campanella si tappavano le orecchie appoggiavano la fronte sul banco fino alla fine di quel suono acuto. Poi rialzavano lo testa e assumevano la solita espressione fissa, con gli occhi freddi e assenti. Non sembravano umani. Una mia amica delle elementari era una di loro. Si chiamava Kate. Aveva la pelle chiarissima e i canini più lunghi del normale. Appena entrava in classe chiudeva le tenda senza un motivo preciso. Prima delle medie era diversa, era gentile e divertente, ora non più. Il lunedì facevamo educazione fisica. Vedevo il prof di ginnastica preoccupato così gli chiesi:" Prof, sta bene?". "Ragazzo, per caso sai cosa prende ad alcuni dei tuoi compagni?", mi ripose lui con un'altra domanda. "Non ne ho idea, però avevo già notato questo strano, secondo lei qual è la causa?" domandai. "Sono vampiri" disse e se ne andò senza dire altro. "Non ha senso quello che ha detto" stavo pensando. Poi ricollegando tutti gli indizi e gli avvenimenti mi accorsi che in realtà poteva essere un'ipotesi da considerare. Finito l'orario delle lezioni decisi di rimanere fuori scuola per capire come mai gli alunni più bravi non uscissero insieme a noi. Si fece sera. Era buio. All'improvviso il cancello della scuola si aprì e uscirono tutti gli alunni . Marciavano a coppie, tutti con la stessa espressione. Kate, quando mi vide, si fermò e si avvicinò. "Non ti conviene stare qui, è pericoloso di notte" mi disse. "Si lo so ... ma ecco ... sto uscendo con un amico". "Io non lo vedo, che ne dici se andiamo a casa mia a bere qualcosa ... tu cosa preferisci?" Rimasi in silenzio per un po' pensando se accettare oppure no. "Non ho molta sete" alla fine, risposi. "Che peccato ... io invece ne ho molta e di sangue, però sei un mio caro amico e quindi voglio darti il tempo per provare a sfuggirmi. Corri!"

Subito iniziai a scappare più velocemente che potevo, ma una risata malefica mi risuonava nella testa. Riuscii a raggiungere la mia casa. Stranamente non c'era nessuno. Salii le scale per andare nella mia camera. Silenzio di tomba. Poi un rumore proveniente dalla mia stanza. Aprii lentamente la porta. La scena fu terrificante: Kate davanti a me ricoperta di sangue. Iniziai a correre di nuovo. A un certo punto, una mano sulla mia spalla. Qualcosa mi morse il collo e ... buio.

Raffaella Aran 2c

Brawl stars

Brawl stars è un gioco per dispositivi e per pc (per il pc bisogna installare un emulatore chiamato blue stacs). Brawl stars ha varie modalità e mappe di gioco; le modalità sono: *Arraffa gemme*, dove l'obiettivo è prendere 10 gemme e tenerle per 10 sec, *Sopravvivenza*, in cui devi sopravvivere il più a lungo possibile con dei cristalli che ti rendono più forte, *Ricercati*, in cui l'obiettivo è uccidere gli altri, così vinci, *Rapina*, dove devi distruggere una cassaforte, *Footbrawl*, dove devi fare 2 goal agli avversari, *Assedio*, dove devi prendere bulloni per costruire dei robot, *Pezzo grosso*, dove c'è un personaggio grosso e 5 piccoli che devono sconfiggere quello grande, e altre ancora.

Il personaggio principale è Shelly, le rarità, invece, sono: Comune azzurro, Raro verde, Super raro, Epico viola, Leggendario giallo. In questo gioco, purtroppo, si spendono molti soldi (di solito in media si spendono 110 euro al giorno), però l'installazione è gratuita ma, per potenziare il gioco, si spendono soldi. Un altro aspetto negativo è che è un po' violento. Brawl stars è il primo gioco di tendenza e per questo l'azienda, chiamata Supercell, guadagna circa 1,5 G$ all'anno.

Stefano Romano

Fortnite

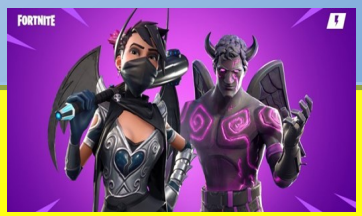
Fortnite **è un videogioco del 2017 sviluppato da Epic Games e People Can Fly.**

Il videogioco presenta due modalità distinte che condividono lo stesso motore grafico: *Salva il mondo*e *Battaglia reale*.

Modalità di gioco

Salva il mondo

La modalità *salva il mondo* è ambientata in una terra post-apocalittica, dove l'improvvisa apparizione di una tempesta mondiale ha fatto scomparire il 98% della popolazione, in parte sostituita da pericolose creature aliene. *Fortnite* offre modalità di cooperazione fino a quattro giocatori per il compimento di varie missioni per raccogliere risorse, costruire fortificazioni attorno a obiettivi che hanno lo scopo di aiutare a combattere la tempesta e proteggere i sopravvissuti, e costruire armi e trappole per affrontare le ondate di queste creature. I giocatori ottengono ricompense attraverso queste missioni per migliorare le loro abilità. Il gioco è caratterizzato inoltre da microtransazioni per acquistare valuta di gioco (V-bucks), che può essere utilizzata per ottenere aggiornamenti. Questa modalità è stata pubblicata su Microsoft Windows, macOS, PlayStation 4 e Xbox One.



Battle Royale

Quasi nello stesso momento in cui Epic ha rilasciato a *Fortnite l'* accesso anticipato, *Unknown's Battlegrounds è* diventato un fenomeno mondiale, avendo venduto oltre 5 milioni di copie a tre mesi dalla sua uscita nel marzo 2017 e suscitando un forte interesse nel genere di battaglia. Epic riconobbe che con il gioco base di *Fortnite* , potevano anche fare una modalità di battaglia reale e sviluppare rapidamente la loro versione su *Fortnite* in circa due mesi. A settembre 2017, Epic era pronto a rilasciare questa seconda modalità da "Save the World" nell'accesso pagato in precedenza, ma poi ha deciso di rilasciarlo come gioco gratuito, *Fortnite Battle Royale*, supportato con microtransazioni. Questa versione ha guadagnato rapidamente giocatori, con oltre 10 milioni di giocatori nelle prime due settimane di rilascio, e ha portato Epic a creare squadre separate per continuare lo sviluppo di *Fortnite Battle Royale a* parte la modalità "Salva il mondo", al di fuori di elementi e arte del motore comuni risorse. Ciò ha permesso a *Fortnite Battle Royale* di espandersi su altre piattaforme altrimenti non supportate dalla modalità "Salva il mondo", compresi i dispositivi mobili iOS e Android e lo Switch Nintendo.

Fortnite Creative

Una modalità creativa lanciata il 6 dicembre 2018, coincidente con l'inizio della stagione 7 di *Fortnite Battle Royale*. Qui, ogni giocatore ha accesso a un'isola privata e persistente che costruisce edifici e aggiunge e manipola gli oggetti come desiderato. I giocatori possono invitare gli amici su quest'isola e partecipare a giochi non ufficiali come piste da corsa o corsi di salto. Inizialmente, solo i giocatori che hanno acquistato il Battle Pass potevano ottenere la loro isola privata, ma i giocatori che non l'hanno acquistata hanno avuto accesso a questa modalità di gioco gratuitamente il 13 dicembre.

Giuseppe De Rose 2 E

TEST SULLA PERSONALITÀ

Ecco il test per capire veramente la tua personalità che potrebbe essere tra queste: CREATIVA, FREDDA,SOLARE,TIMIDA,PERMALOSA.

1 Ti piace stare insieme ai tuoi compagni di classe?

A Sì, ci divertiamo a inventare cose nuove.

B Sì, ci divertiamo un sacco!

C Sì, ma solo quando vengo coinvolto.

D No, preferisco stare da solo.

E No, perché nessuno vuole stare con me.

2 Ti piace fare lavori di gruppo/ progetti?

A Sì, tantissimo.

B Molto.

C Sì, ma dipende dalle persone con cui lavoro.

D No, preferisco lavorare per conto mio.

E No, perché tanto non mi ascoltano.

3 Preferisci passare il tuo tempo in luoghi chiusi o aperti?

A In luoghi aperti in compagnia.

B In luoghi aperti.

C In luoghi aperti solo se mi invitano, non prendo mai iniziative.

D Preferisco stare a casa da solo.

E No, nessuno mi invita.

4 In genere inizi una conversazione?

A Sì, espongo le mie idee.

B Sì.

C No, perché non so di cosa parlare.

D No.

E Sì, solo se mi ascoltano.

5 È facile per te fare nuove amicizie?

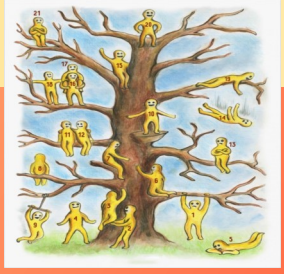
A Certamente, sono molto socievole.

B Sì.

C No, solo se sono gli altri che provano a fare amicizia con me.

D No.

E Sì, ma la maggior parte delle volte non ci riesco.



6 Quale colore preferisci tra questi:

A Tutti i colori.

B Giallo.

C Viola.

D Azzurro.

E Rosso.

7 Esprimi i tuoi pensieri?

A Sempre.

B Sì.

C Dipende,

D No, non mi interessa.

E No, perché nessuno sarebbe d'accordo con me.

8 Ti scoraggi con facilità?

A No, credo in me stesso/a.

B No.

C Sì

D Non mi interessa.

E Sì, perché nessuno mi dà ragione.

RISULTATI:

Se la maggioranza delle tue risposte è **A**:

Sei una persona **CREATIVA**, ti piace stare in compagnia e inventare cose nuove, odi i conflitti e cerchi di tenere la pace tra tutto e tutti.

Se la maggioranza delle tue risposte è **B**:

Sei una persona **SOLARE**, stai con tutti i tuoi amici e vi divertite insieme, vuoi bene a tutti e aiuti sempre il prossimo.

Se la maggioranza delle tue risposte è **C**:

Sei una persona **TIMIDA**, non sei molto socievole ma a volte cerchi di farti avanti per affrontare i tuoi problemi e le tue insicurezze.

Se la maggioranza delle tue risposte è **D**:

Sei una persone **FREDDA**, non sei socievole e non ti piace stare in gruppo, lavori per conto tuo e hai pochi amici fidati.

Se la maggioranza delle tue risposte è **E**:

Sei una persone **PERMALOSA**, ti irriti facilmente e per questo non riesci a stare con le persone, ma nonostante tutto hai pochi amici… ma buoni.

Raffaella Aran, Sofia Varini 2 C

Intervista al prof. Binotti

1 Quanti anni è che insegna in questa scuola?

Insegno dal 1984, cioè 35 anni.

2 Cosa pensava riguardo il suo futuro alla nostra età?

I miei pensieri si basavano solo sul divertimento e il gioco, inoltre speravo di diventare un bravo atleta.

3 Perché e quando ha deciso di insegnare educazione fisica ?

Ho deciso di intraprendere la carriera di docente di educazione fisica gli ultimi anni delle superiori, perché da sempre praticavo attività sportive e adoravo lo sport.

4 Quali sono gli sport e le specialità sportive che preferisce?

Mi piacciono molto la pallacanestro e l'atletica, provo più gusto per la pallacanestro, nonostante ciò adoro comunque tutti gli sport.

5 Quali sono i suoi miglior ricordi e le sue maggior soddisfazioni in tutti questi anni?

Ricordo tutti i miei studenti volentieri e con felicità. Sono felice inoltre di aver stimolato molti ragazzi con talento così che potessero coltivare la passione per lo sport.

6 I suoi ex- studenti la vengono a trovare? E se sì che emozioni prova?

Capita molto spesso che i miei ex-studenti mi vengano a trovare e sono molto felice di accoglierli.

Emanuele Gazzotti 1 A

LA SCUOLA, I MURALES, LA STORIA, L'ESPERIENZA

Come forse già sapete, nella scuola e con i nostri compagni ci passiamo la maggior parte del nostro tempo, anche se non ce ne accorgiamo, ma è così perché 5 ore al giorno non sono poche; la scuola non piace quasi a nessuno studente, ma è proprio qui che nascono molte nostre amicizie, addirittura a volte è proprio a scuola che facciamo esperienze esaltanti che non dimenticheremo mai! Un murale è un dipinto realizzato su una parete. Il termine indica anche un genere di pittura, ed è divenuto celebre per il movimento artistico messicano noto come "muralismo". Questa idea è venuta anni fa alla professoressa di arte della nostra scuola Iozzi Maura, e oggi faremo un'intervista a lei e ad alcuni ragazzi che hanno partecipato a questo progetto che, a quanto pare, anche oggi sta continuando in modo molto creativo e ispira molto gli studenti, che amano questo tipo di attività. Oggi scopriremo come è nato questo progetto e soprattutto perché è stato deciso di farlo, facendo partecipare anche gli studenti.

INTERVISTA:

-Quando e come le è venuta questa idea di realizzare i Murales sui muri della nostra scuola? Il preside era a favorevole alla realizzazione di questo suo progetto?

I: L'idea mi è venuta notando che i muri della nostra scuola erano privi di colore e rovinati e perché volevo che il nostro Istituto avesse qualcosa di originale che non avesse qualcun altro. Sì, il preside è stato subito a favore di questa iniziativa e ha incentivato il mio progetto. **(Prof. Maura Iozzi)**

-Perché ha deciso di far partecipare anche gli alunni di questa scuola a questa sua iniziativa? Cosa ne pensano i ragazzi a riguardo?

I: Ho deciso di far partecipare anche i ragazzi a questa iniziativa, perché volevo che anche loro ne facessero parte per rendere il progetto di tutti. **(Prof. Maura Iozzi)**

S: A me è piaciuto molto questo progetto ed è stata una buona idea però sarebbe stato meglio mettere delle telecamere o maggiore sicurezza ai muri perché dopo un giorno c'erano già delle scritte ed erano rovinati. **Sara Dignatici (3°C)**

- A cosa si è ispirata per la creazione di questi Murales? Quando le è venuta questa ispirazione?

I: L'ispirazione mi è venuta, perché, ricontrollando dei vecchi disegni che avrei voluto far fare ai miei alunni ,ho deciso di estendere l'idea direttamente in grande sui muri della nostra scuola. **(Prof. Maura Iozzi)**

-Quanto tempo ha impiegato per poter realizzare questo progetto? E soprattutto è contenta di essere stata intervistata da alcuni giornalisti appena finito il progetto?

I: Per la realizzazione dei murales abbiamo impiegato vari pomeriggi dopo scuola. Sì, sono stata contentissima di aver potuto rappresentare la nostra scuola grazie al progetto dei murales. **(Prof. Maura Iozzi)**

-Perché ha scelto proprio gli alunni che hanno partecipato al progetto?

I: Perché mi sembravano i più dotati e adeguati artisticamente e moralmente. **(Prof. Maura Iozzi)**

S: Io per questo progetto mi sono offerta dando il massimo per poter realizzare al meglio il progetto che solo nella nostra scuola si è svolto. **Sara Dignatici (3°C)**

A: perché mi ritenevo adatta a fare questo progetto date le mie doti artistiche. **Anastasia Schiavone (3°D)**

Marolda Martina (2°C) &

Manuela Castelli (3°C)

IL MAROCCO A TAVOLA

Nella mia famiglia mangiamo tre pasti al giorno come tutte le altre persone ma, a tavola tutti devono rispettare le seguente regole: aspettare che tutti siano pronti prima di iniziare a mangiare, non fare confusione o chiasso, non parlare con la bocca piena, non usare il telefono, per educazione e rispetto.

Nella nostra tavola ci sono dei cibi tabù, che possiamo tranquillamente mangiare ma non sono salutari come per esempio le bibite gasate o la nutella a colazione, lo so che sembra strano non mangiare la nutella, ma i nostri genitori ci hanno educato a mangiare sano fin da quando eravamo piccoli e a mangiare cibo fatto in casa. Noi a tavola dobbiamo mangiare tutti i giorni l'insalata, la macedonia e la verdura perché sono dei cibi essenziali per i pasti mangiati ogni giorno.

Mia madre cerca notizie su internet e guarda dei video su studiosi che spiegano come tutti sanno che il cibo bio fa bene al corpo e acquista anche dei prodotti alimentari biologici.

Hajar 3 B

Test sul comportamento a tavola

X: Quanti e quali pasti consumate tutti insieme in famiglia?

Io: In famiglia consumiamo tutti insieme un pasto, la cena. Solo la domenica consumiamo insieme 2 pasti, la cena e il pranzo.

X: Quali regole particolari siete tenuti a rispettare quando siete a tavola?

Io: Sono sedersi in maniera composta, non usare il cellulare e aiutare a sparecchiare/apparecchiare.

X: Ci sono dei cibi tabù alla vostra tavola, cioè che non possono essere mai serviti, per ragioni di gusto, di salute, di convinzioni morali o religiose?

Io: No, in genere se a qualcuno non piace qualcosa, gli viene preparato altro.

Sara Zini 2D

LE SPECIALITÀ DI NAPOLI

Le più importanti tra le specialità di Napoli sono 3 e fidatevi dovete assaggiarle:

1. La pizza, anche se l'avete mangiata mille volte in locali tutti degni di nota, a Napoli sarà diverso. *La pizza a Napoli è un'esperienza unica*. Va assolutamente assaggiata in loco, nelle pizzerie rigorosamente a forno a legna.

2. La frittata di pasta o pizza di maccheroni. La pizza di maccheroni, di solito, i napoletani amano mangiarla durante le gite fuori porta.

3. Gattò di patate, (dal francese gateau), è l'ennesima bomba di calorie e di gusto proposta dalla cucina napoletana. il gateau per essere completato viene ricoperto con pane grattugiato e passato in forno.

Adam 2 C

BARZELLETTE

Ecco a voi delle barzellette divertenti che spero vi facciano ridere o almeno sorridere:

1 - Che cosa hanno in comune un televisore e una formica? Le antenne!

2 - Qual è la città preferita dai ragni? Mosca!

3 - Qual è la pianta più puzzolente? Quella dei piedi!

4 - Che cos'è una zebra? Un cavallo evaso dal carcere!

5 - Sapete perché il pomodoro non riesce a dormire? Perché l'insalata … russa!

E ora delle barzellette sulla scuola:

6 - La maestra dice a un alunno: "Il tuo tema intitolato 'Il mio cane è uguale a quello di tuo fratello, l'hai copiato?" E lui: "No maestra, è che abbiamo lo stesso cane!"

7 - Un alunno chiede alla maestra: "Maestra, posso essere punito per qualcosa che non ho fatto?". E la maestra: "Certo che no! Perché me lo chiedi?". Allora l'alunno risponde: "Perché non ho fatto i compiti!".

8 - Un millepiedi a un altro millepiedi: "Come va tuo figlio a scuola?". E l'altro: "Mah, mi sembra che la prenda un po' sottogamba, sottogamba, sottogamba...".

INDOVINELLI

Cosa ha una lumaca nello spazio?

Gli occhi perché sono fuori dalle orbite

Il mio colore è grigio, cruda non esisto. Sono sempre cotta ma tu non puoi mangiarmi, chi sono?

La cenere

Un agente segreto salta da una finestra di una casa di cinque piani e non si fa minimamente male. Come è possibile?

Ha saltato dalla finestra del pian terreno.

Son presente 1 volta nell'anno, due volte nella settimana, ma non nel giorno. Cosa sono?

La lettera A.

Due auto partono una da Torino e una da Roma, viaggiando una verso la località dell'altra, facendo lo stesso percorso in senso opposto. Se quella di Roma parte 3 ore prima, quando si incrociano quale delle due è più vicina a Torino?

Le due auto sono alla stessa distanza da Torino.

Giulia Marazzoli e Sofia Varini 2C

La mia cameretta si trova nell'ultima parte della casa, ha una forma rettangolare e la divido con mio fratello Luca.

C'è un solo balcone che illumina tutta la stanza, il mio letto è di fronte.

Appeso al muro ci sono immagini di me e mio fratello insieme, disegni e quadri.

La maggior parte del mio tempo lo trascorro in quest'ultima. Guardo la televisione, faccio i compiti, gioco col cellulare e con la play station e.. dormo.

E' arredata con un grande armadio, una scrivania, due mobili e due comodini uno a destra e uno a sinistra del letto.

Sono un po' disordinata e a volte mia madre mi fa pulire la camera, mentre mio fratello esce.

Quando i miei genitori mi sgridano, ho voglia di stare da sola... e quindi la mia cameretta diventa una sala giochi e mi diverto un sacco! Quando sto in compagnia dei miei amici, ridiamo, scherziamo, oppure usciamo a fare un giro in bici e prendiamo un gelato.

La mia cameretta è l'angolo della casa che preferisco di più e per questo trascorro la maggior parte del mio tempo libero ascoltando musica, guardando la tv e sognando.

Entrando, di fronte troviamo il guardaroba di me e di mio fratello e i miei oggetti si riconoscono subito, perché sono sempre tutti in disordine.

Di fronte al letto c'è un mobiletto con sopra la televisione.

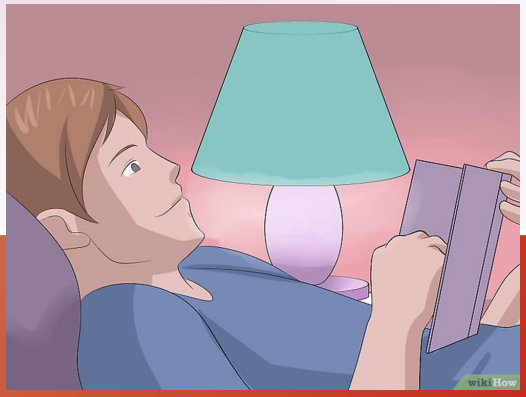
Il balcone si affaccia sul giardino e mi piace ammirare molto la natura

La scrivania, i libri, i dizionari, le enciclopedie fanno parte del mio studio. Adoro la mia stanza e non la cambierei mai per nulla al mondo.

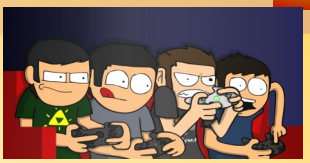
BENEDETTA DI GREGORIO 1D

La mia "Itaca" è la camera da letto. E' quadrata con una grande finestra di fronte al letto, invece di fianco a destra c'è un grosso armadio, e di fianco a sinistra c'è un mobile con sopra un televisore e delle decorazioni, e anche un piccolo comò con dei cassetti contenenti dei vestiti. Solitamente mi ci rilasso o faccio le mie cose, per esempio... guardo la TV, uso il mio telefono... cose così.

Alessandro La Rocca



I VIDEOGIOCHI



Il nuovo argomento è: ***I RAGAZZI E I VIDEOGIOCHI.***

Abbiamo visto che quasi tutti i ragazzi e le ragazze giocano ai videogiochi, ma cosa c'è di bello in questi giochi moderni che li appassionano?

Beh la risposta è facile: la guerra, la violenza, il romanticismo e tante altre emozioni che provano con questi giochi.

Tutte le persone del mondo tramite i videogiochi conoscono nuove persone e così nascono anche nuove amicizie, però, bisogna stare molto attenti ai tranelli, perché non sappiamo chi si trova dall'altra parte della console di gioco.

Con il passare del tempo nel 1958 fu creato il 1° videogioco chiamato Nim. Questo gioco fu ideato per rendere le persone brave in matematica, infatti consisteva nel formare numeri maggiori spostando solo 2 fiammiferi.

Alcuni videogiochi stimolano la fantasia e per questo le ragazze sono appassionate specialmente a quelli di amore e romanticismo, mentre i ragazzi sono interessati ai videogiochi di guerra.

I giochi preferiti sono principalmente quelli di guerra e violenza come Fortnite, GTA5 e Assassin's Creed e questi con il passare del tempo creano dipendenza e, se non vengono utilizzati con tranquillità, potrebbero creare seri danni.

Benedetta Di Gregorio 1D

GUERRA TRA I DUE MIGLIORI SISTEMI OPERATIVI PER CELLULARI

ANDROID		IPHONE	
PRO	CONTRO	PRO	CONTRO
Memoria espansibile sui cellulari più aggiornati. Maggiori scelte da compiere per decidere il proprio cellulare. Cellulari più flessibili e più facili da maneggiare.	Telecamera non maggiormente sviluppata. Tasti più a rischio della rottura (per cellulari J; A;S; minori del S6 J6 A6). Cellulari Plus che hanno una grandezza più elevata.	Telecamera più sviluppata. App Store maggiormente sicuro a differenza di altri siti. Ha un ottimo supporto dai compratori. Cellulare più piccolo e più facile da tenere.	Cellulari (più aggiornati) che richiedono costi più elevati. Memoria non espansibile. Meno App possibili da scaricare per iphone. Cellulari con più rischi di essere infettati da virus.

Secondo noi la scelta che tutti dovremmo favorire sarebbe quella dell'Android perché avendo avuto la possibilità di provarlo troviamo giusto che sia questo il sistema operativo corretto.

ACOCELLA MATTEO E DE ROSE GIUSEPPE

Intervista a Emanuele Gazzotti

Emanuele qual è il suo sport / divertimento preferito?

Fin dall'inizio della mia vita ho avuto una grande indecisione su quale sport praticare, iniziai il nuoto che pratico tuttora in periodo estivo. Dopo un evento che mi capitò al mare decisi, affiancato da un mio amico, di praticare la pallavolo cosa che faccio tuttora a tempo pieno. Mi piace leggere libr.i

Sei figlio unico?

No ho mio fratello che va in 3° nella scuola media Bursi.

Gli altri come ti vedono?

Probabilmente a causa della mia bravura a scuola, alcune persone manifestano la loro invidia escludendomi da molte cose.

Cosa fai al pomeriggio?

Lunedì, dopo aver fatto tutti i compiti e aver studiato, vado a pallavolo, martedì vado al giornalino, mercoledì pallavolo, giovedì CCR, venerdì il domino.

Cosa vorresti fare da grande?

L'imprenditore. Voglio aprire un'azienda che produae mie invenzioni per la sopravvivenza.

Gli altri ti capiscono?

Sì, la maggior parte delle volte riesco ad esprimermi al meglio anche se certe volte parlo troppo e troppo veloce.

Chi è il tuo migliore amico?

In verità non ho un migliore amico, ne ho diversi: uno dei più cari delle elementari è Emanuele Fiandri e delle medie Riccardo Tostati e Riccardo Flori.

Qual è il tuo film preferito?

Il mio film preferito è Amber la città della luce, un film che parla di una realtà apocalittica e di due ragazzi che cercano di salvarsi. Per quanto riguarda i cartoni animati, invece, Il pianeta del tesoro.

Stefano Romano 1 A

Intervista a Stefano Romano

1) Cosa ti piace fare nel tempo libero?

Mi piace leggere dei libri molto semplici e guardare la tv. Due giorni alla settimana pratico atletica leggera nella società sportiva del RCM.

2) Hai dei sogni o desideri?

Sogno una bella casacinque piani tutta mia così posso metterla in affitto e guadagnare tanti soldi così da darli ai miei genitori. Vorrei una Fiat punto.

3) Che aspettative hai per il tuo futuro?

Vorrei diventare un impiegato di una pizzeria che non lavora il Lunedì e che sia accogliente. Vorrei occuparmi strettamente della lavorazione della pizza in prima persona

4) Com'è la tua esperienza al giornalino?

Bella, anche se molti degli argomenti non rientrano nel mio vocabolario.

5) Come credi che ti vedano gli altri e come ti vedi sia fisicamente che mentalmente?

Mentalmente mi credono abbastanza intelligente e fisicamente abbastanza cicciottello.

6) Com'è il rapporto che hai con la tua famiglia, sei figlio unico?

Io ho una sorella minore di due anni che si chiama Lucia e con la mia famiglia ho un rapporto positivo, però capita a volte di avere delle divergenze con i miei genitori e con mia sorella.

7) Ti puoi definire socievole, hai molti amici?

Non mi sento tanto socievole all'interno della scuola, ma ho pochi amici, ma fedeli e all'esterno dell'ambiente scolastico ho molti amici.

8) Noti delle grandi differenze tra la scuola elementare e quella media?

Per me solo l'intervallo più corto e più prof., anche se la quantità maggiore di prof. è positiva.

9) Avevi aspettative superiori verso te stesso, le/i prof. e la organizzazione della scuola?

Mi aspettavo che nel programma ci fossero più gite e laboratori e che fosse più dura anche se alcune prof. mettono duramente alla prova il mio impegno.

Emanuele Gazzotti 1 A

DOMANDE DA FARE A ALESSANDRO 1B

Come ti chiami?

Mi chiamo Alessandro La Rocca.

Di dove sei?

Sono di Spezzano.

Che classe frequenti?

1B.

Cosa ne pensi del giornalino della scuola Bursi?

E' divertente e mi piace andarci.

E della scuola invece?

Mi piace, tranne quando i prof. mi sgridano.

La scuola deve migliorare? Se si in che cosa?

Magari vorrei un po' più attività didattiche.

Cosa pensi degli insegnanti?

Sono tutti bravi.

VITA PRIVATA

Che fai nella vita privata?

Sto a casa con mio fratello e guardo la tv.

Cosa fai? Studente delle elementari, medie, superiori o università?

Faccio lo studente delle medie.

BENE ABBIAMO CONCLUSO CHE AD ALESSANDRO LA ROCCA PIACCIONO SIA I PROFESSORI CHE LA SCUOLA, AMA STUDIARE MA NON GLI PIACE ESSERE SGRIDATO.

NELLA SUA VITA PRIVATA STA VOLENTIERI CON SUO FRATELLO E RIMANE UN PO' CON LUI, SPERO CHE QUESTE INFORMAZIONI VI SIANO STATE UTILI GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Benedetta di Gregorio 1 D

Intervista a Benedetta di Gregorio

Come ti chiami?

Mi chiamo Benedetta Di Gregorio.

Di che classe sei?

Sono di 1D.

Cosa ne pensi del giornalino scolastico?

Che è carino.

Secondo te la scuola è bella?

No, non particolarmente.

In cosa si dovrebbe migliorare?

Nelle uscite e nelle attività.

Cosa fai dopo la scuola durante il tuo tempo libero?

Uso il telefono.

Di solito durante il pomeriggio sei a casa da sola?

Sì sono a casa da sola.

A che ora arrivano i tuoi genitori?

Non so, ma di solito nel tardo pomeriggio.

Bene abbiamo capito che a Benedetta di 1D piace il giornalino scolastico, ma non le piace particolarmente la scuola, dove vorrebbe maggiori attività extrascolastiche. Durante il pomeriggio sta a casa da sola fino al tardo pomeriggio.

Alessandro La Rocca 1 B

I social

Le applicazioni sono da sempre, soprattutto nel XX secolo, ciò che utilizziamo la maggior parte del nostro tempo. Possono essere di vario tipo:

-giochi

-social;

-fotoshop ecc.

Le applicazioni possono essere utilizzate in modo volgare, offensivo o in modo corretto. Inoltre occupano la maggior parte del nostro tempo: basta pensare a quando si sente la suoneria o la vibrazione del nostro cellulare e ci si precipita subito a leggere/vedere il messaggio, il video, l'immagine virale del giorno. Spesso, però, utilizziamo app, come per esempio Instagram, in modo scorretto, offendendo o deridendo gli altri utenti, per una descrizione sotto una foto, un video ecc. Queste app vengono utilizzate anche fin troppo; basta vedere le persone che ci circondano e sono sempre attaccate a uno schermo e credono a tutto ciò che si vede scritto o si sente.

A volte capita di vedere anche persone al ristornate, attaccate a quello schermo, che comunicano con la persona che hanno di fronte solo per mostrarle e commentare una foto/video. Questi social, però, servono anche per aggiornare le persone sui fatti accaduti nel corso della giornata che possono riguardare la politica, fatti di cronaca, ecc.

Ora sentiamo alcune opinioni, riguardo l'uso dei social e del telefono, che ci hanno lasciato alcuni ragazzi dell'Istituto Comprensivo Francesca Bursi.

Martina Sguanci 2D

1. Quanto tempo utilizzi i social all'interno della giornata?

Circa 2 ore della mia giornata.

2. Quando studi, usi il telefono?

Dipende dalle volte; se devo fare delle ricerche, sì.

3. Quando vai in giro con gli amici, stai la maggior parte del tempo sul telefono o non lo usi proprio?

Non uso proprio il telefono.

4. Quali app. utilizzi di più?

Instagram e Whatsapp.

5. Saresti riuscita a vivere quando non c'erano le apparecchiature elettroniche?

Sì.

Veronica Manfredini 2D

1. Quanto tempo utilizzi i social all'interno della giornata?

Circa 2, 2:30 ore.

2. Quando studi, usi il telefono?

A volte.

3. Quando vai in giro con gli amici, stai la maggior parte del tempo sul telefono o non lo usi proprio?

Li uso insieme a loro.

4. Quali app. utilizzi di più?

Whatsapp e TikTok.

5. Saresti riuscita a vivere quando non c'erano le apparecchiature elettroniche?

Se non c'ero abituata come adesso, sì.

Giorgia Massellani 2D

1. Quanto tempo utilizzi i social all'interno della giornata?

Circa 2 ore

2. Quando studi, usi il telefono?

No.

3. Quando vai in giro con gli amici, stai la maggior parte del tempo sul telefono o non lo usi proprio?

Faccio solo delle foto.

4. Quali app. utilizzi di più?

Whatsapp e TikTok.

5. Saresti riuscita a vivere quando non c'erano le apparecchiature elettroniche?

No.

Giorgia Canova 3A

1. Quanto tempo utilizzi i social all'interno della giornata?

Circa 3 ore.

2. Quando studi, usi il telefono?

No.

3. Quando vai in giro con gli amici, stai la maggior parte del tempo sul telefono o non lo usi proprio?

Lo uso poco.

4. Quali app. utilizzi di più?

Instagram e Wattpad.

5. Saresti riuscita a vivere quando non c'erano le apparecchiature elettroniche?

No.

Continua …

Sara Zini 2 D

... continua

Matteo Bernardi 3A

1. Quanto tempo utilizzi i social all'interno della giornata?

Circa 1 ora.

2. Quando studi, usi il telefono?

No.

3. Quando vai in giro con gli amici, stai la maggior parte del tempo sul telefono o non lo usi proprio?

No.

4. Quali app. utilizzi di più?

You Tube e Whatsapp.

5. Saresti riuscita a vivere quando non c'erano le apparecchiature elettroniche?

No.

Federica Migliore 3A

1. Quanto tempo utilizzi i social all'interno della giornata?

Circa 2 ore

2. Quando studi, usi il telefono?

Dipende.

3. Quando vai in giro con gli amici, stai la maggior parte del tempo sul telefono o non lo usi proprio?

Non lo uso.

4. Quali app. utilizzi di più?

You Tube e Whatsapp.

5. Saresti riuscita a vivere quando non c'erano le apparecchiature elettroniche?

Sì.

Martina Bosco 1D

1. Quanto tempo utilizzi i social all'interno della giornata?

10 ore

2. Quando studi usi il telefono?

Sì.

3. Quando vai in giro con gli amici, stai la maggior parte del tempo sul telefono o non lo usi proprio?

Poco.

4. Quali app. utilizzi di più?

Instagram, TikTok e Whatsapp.

5. Saresti riuscita a vivere quando non c'erano le apparecchiature elettroniche?

No.

Come avete potuto vedere/leggere, molti di questi ragazzi non sarebbero riusciti a vivere quando non c'era la tecnologia, altri usano molto tempo i social e il telefono. I motori di ricerca, le app, i social sono molto utili nella nostra società, ma se usati correttamente.

Sara Zini 2D

DOMANDE A GIUSEPPE

1) Qual è il tuo programma televisivo preferito?

1) Il mio programma preferito è il collegio.

2) Perché ti piace questo programma?

2) Perché parla della scuola del 1968.

3) Qual è il canale che guardi più spesso?

3) Il canale che guardo più spesso è il numero 5.

4) Perché lo guardi?

4) Lo guardo perché trasmettono tanti programmi affascinanti.

5) Quanto tempo usi circa al giorno per guardare la televisione?

5) Al giorno io guardo all' incirca tre ore di televisione.

6) Durante i pasti del giorno guardi la televisione?

6) No, non guardo la televisione mentre mangio.

7) Preferisci guardare la televisione nel pomeriggio o dopo cena?

7) Io preferisco guardare la televisione nel corso della sera.

8) Secondo te riusciresti ad andare avanti nel corso della tua vita senza televisione?

8) Secondo me ci riuscirei senza problemi.

9) Secondo te la tecnologia è stata una bella evoluzione per l' uomo?

9) Sì, secondo me senza tecnologia non riusciremo a fare niente.

ACOCELLA MATTEO

La scuola Argentina

Giuseppe è un bambino di origini Argentine e oggi è stato così gentile da parlarci di come funziona la scuola Argentina. Con una popolazione argentina minori di 15 anni che ammonta al 27% e un analfabetismo al 3,7% in Argentina l'82% dei bambini frequenta la scuola materna, l'88% la scuola primaria, il 73% dei maschi e l'81% delle femmine si iscrive alla secondaria. Il 12,% delle spese statali, pari al 3,5% del Pil, è destinato alle scuole e su 100.000 abitanti 5430 sono studenti. L'Argentina conta 26 università pubbliche frequentate da 946.000 studenti e 49 università private molto piccole con circa 166.000 studenti. Esistono inoltre 1664 scuole di istruzione superiore nelle quali nel 2000 erano iscritti 870.615 studenti. La scuola primaria è gratuita ed obbligatoria e va dai 5 ai 14 anni ed è normalmente seguita da almeno due anni di scuola secondaria, ma il finanziamento della scuola pubblica è insufficiente ed in alcune zone rurali difficile accedere.

Acocella Matteo De Rose Giuseppe

La scuola in Australia

In Australia c'è un livello di alfabetizzazione del 99% sia per i maschi sia per le femmine. La scuola australiana è una delle più avanzate al mondo a pari merito con Danimarca, Finlandia, Nuova Zelanda. Il loro percorso di istruzione si divide in tre livelli:

- primary schools: istituti corrispondenti alle scuole elementari italiane;
- secondary schools/high schools: istituti corrispondenti alla scuola secondaria italiana.
- università o T.A.F.E. (Technical and Further Education) Colleges. Simili alle nostre università

l Programma per la valutazione internazionale dell'allievo classifica il sistema educativo australiano, per il 2006

- Al 6º posto nella graduatoria sulla lettura.
- All'8º posto per la scienza.
- Al 13º per la matematica.

Ogni territorio dello stato è indipendente a livello scolastico, però riceve i fondi dallo stato e il budget è di circa 40, 44 MRD $. La scuola d'obbligo oscilla tra i 15 e 17 anni dipende, appunto, dalla zona.

IL governatore dell'organismo responsabile è Julia Gillard propone sia una scuola privata che una scuola pubblica. In caso di non possibilità di frequentare la scuola (distanza, non mezzi) si potranno tenere lezioni anche a casa.

LA SCUOLA IN FRANCIA

IL SISTEMA SCOLASTICO FRANCESE E' SIMILE A QUELLO ITALIANO. LA SCUOLA SUPERIORE E QUELLA DELL'INFANZIA SONO FACOLOTATIVE, MENTRE QUELLA PRIMARIA E QUELLA SECONDARIA SONO OBBLIGATORIE.

LA SCUOLA MATERNA E' SUDDIVISA IN: TOUTE PETITE SECTION, PETITE SECTION, MOYENNE SECTION, GRANDE SECTION. IN TOUTE PETITE SECTION VI SONO I BAMBINI DAI DUE AI TRE ANNI, IN PETITE SECTION DAI TRE AI QUATTRO ANNI, IN MOYENNE SECTION DAI QUATTRO AI CINQUE ANNI E IN GRANDE SECTION DAI CINQUE AI SEI ANNI.

QUELLA PRIMARIA E' SUDDIVISA NEI FAMOSI CINQUE ANNI. NEL PRIMO ANNO VI SONO I BAMBINI DAI SEI AI SETTE ANNI, NEL SECONDO DAI SETTE AGLI OTTO ANNI, NEL TERZO DAGLI OTTO AI NOVE ANNI, NEL QUARTO DAI NOVE AI DIECI ANNI E NEL QUINTO DAI DIECI AGLI UNDICI ANNI. MA DEDUCO CHE QUESTO SI SAPEVA GIÀ, POICHÉ È UGUALE AL SISTEMA ITALIANO.

LA SCUOLA SECONDARIA È SUDDIVISA IN: SIXIEME, CINQUIEME, QUATRIEME E TROISIEME. IN SIXIEME CI SONO I RAGAZZI DAGLI UNDICI AI DODICI ANNI, IN CINQUIEME DAI DODICI AI TREDICI ANNI, IN QUATRIEME DAI TREDICI AI QUATTORDICI ANNI E IN TRISIEME DAI QUATTORDICI AI QUINDICI ANNI.

INFINE IL LICEO CHE E' SUDDIVISO IN: SECONDE, PREMIÈRE E TERMINALE. IN SECONDE VI SONO I RAGAZZI DAI QUINDICI AI SEDICI ANNI, IN PREMIÈRE DAI SEDICI AI DICIASSATTE ANNI E IN TERMINALE DAI DICIASSETTE AI DICIOTTO ANNI.

ALESSANDRO LA ROCCA 1°B

LA SCUOLA IN CANADA

Il Canada è ricca di **opportunità** e di cultura, per cui è stato necessario ideare e progettare un **sistema educativo e scolastico** che potesse conciliare le diverse **regioni dello Stato**.
In Canada il sistema scolastico è unitario, nonostante le vaste dimensioni del Paese, e sono presenti soltanto piccole differenze tra una Provincia e l'altra e riguardano in particolare la durata dei cicli di studio (denominati "gradi"). Il sistema scolastico è sostanzialmente articolato in tre stadi: primario, secondario e post secondario. I primi due stadi sono finanziati pubblicamente. L'equivalente della nostra scuola materna in Canada esiste, ma non è obbligatoria e si frequenta a partire dai quattro/cinque anni d'età per un periodo complessivo di due anni scolastici, quindi fino al compimento dei sei anni. Il vero percorso di studio per ogni bambino canadese inizia a questa età, con l'iscrizione e la frequenza, obbligatoria, della scuola elementare. In Canada ogni anno scolastico equivale ad un grado, pertanto le elementari coprono i primi 6 gradi. Seguono poi le scuole medie, con cui si apre il ciclo secondario diviso in due fasi, che possono arrivare al settimo o all'ottavo grado, a seconda della Provincia di appartenenza. La scuola superiore arriva al dodicesimo grado, tranne che per gli studenti del Québec, dove la frequenza si ferma all'undicesimo grado. Una volta giunti a questo traguardo - pari al nostro diploma - gli studenti delle varie province possono scegliere se continuare con l'Università o con il College. È questa la fase di studio denominata post secondaria. Si può scegliere di frequentare i due anni di College, al termine dei quali conseguire un diploma, e fermarsi oppure proseguire con l'Università, la cui durata minima è di tre anni, al termine dei quali si consegue la laurea.

Gli studenti stranieri

Anche per coloro che, provenienti dall'estero, decidono di studiare in Canada le opportunità offerte dal sistema scolastico canadese sono vaste. Sono molte le agenzie che si occupano di programmare corsi di studio per studenti stranieri ed il Canada è certamente una tra le mete più ambite. Si può scegliere di frequentare e vivere in un College, oppure presso una famiglia ospitante.

Il Canada e la scuola

L'anno scolastico in Canada inizia nel mese di settembre e termina in giugno. Il Canada è uno dei Paesi che investe di più nell'istruzione, ponendosi come obiettivo fondamentale quello di garantire l'uguaglianza sociale a livello d'istruzione scolastica per tutta la sua popolazione. Proprio per questo motivo ci si propone di abbattere la difficoltà di una società bilingue quale quella canadese e di conseguenza a scuola si studiano sia l'inglese sia il francese. Anche i corsi universitari possono essere scelti per entrambe le lingue. I primi gradi di studio sono finanziati pubblicamente, mentre Università e College sono a pagamento, ma lo Stato viene in aiuto di chi è in difficoltà istituendo borse di studio o sovvenzioni per i più meritevoli. Le scuole, sia esse pubbliche o private, garantiscono tutte la massima affidabilità e la medesima preparazione scolastica.

Le materie di studio

La maggior parte delle scuole decide quali materie dovrai studiare in base al tuo livello di preparazione. Al tuo arrivo incontri il referente scolastico con il quale individuare le materie facoltative e un buon piano di studio.

MAROLDA MARTINA (2C) E MANUELA CASTELLI (3C)

LA SCUOLA IN GIAPPONE

In Giappone la scuola dura da Aprile a Marzo dell'anno dopo ed è obbligatoria dai 6 anni agli 11 anni. Come scuole non obbligatorie c'è la materna che va dai 3 ai 6 anni.

Il sistema scolastico giapponese è del tipo "6-3-3", dove la scuola media va dall'età dei sei anni ai dodici, poi la scuola media inferiore che va dai dodici anni ai quindici anni e infine la scuola media superiore che va dai quindici ai diciotto. Poi c'è anche l'università o college che in genere dura quatto anni.

Periodicamente vengono fatti dei test scritti (i test orali sono pochi o nulli), per cui ogni studente deve prepararsi e a volte andare in scuole private serali per fare ripetizioni di un determinato argomento.

Le vacanze estive durano circa sei settimane mentre per Capodanno e in primavera tra il vecchio e il nuovo anno scolastico ci sono due settimane di vacanza per ognuno.

Le divise scolastiche esprimono un legame con l'istituto a cui l'alunno appartiene. Può essere utilizzata anche come indumento elegante da indossare in occasioni speciali. Le ragazze indossano la famosa divisa alla marinara (sailorfuku), che è costituita da una camicia bianca con un colletto ampio e una gonna a pieghe. Poi viene formato un fiocco con un nastro intorno al colletto. Si indossano poi anche calze blu o bianche e mocassini neri o marroni. All'interno delle classi gli alunni devono togliersi le scarpe che indossano all'aperto e indossare le*uwabaki*, morbide pantofole usate esclusivamente a scuola.I ragazzi, invece, indossano una camicia bianca con una giacca, la cravatta e pantaloni su misura (gakuran). Esiste una versione estiva e invernale della divisa. Inoltre alcuni studenti hanno creato vere e proprie mode, personalizzando le proprie divise, per esempio le ragazze a volte accorciano le gonne, mentre i ragazzi, portano camicie sbottonate o senza cravatta. C'è anche un episodio passato che racconta che il secondo bottone dall'alto viene donato dal ragazzo a una ragazza in segno d'amore.

Le materie scolastiche delle elementari sono queste: lingua giapponese, matematica, musica, arte, educazione fisica, educazione civica, attività sul territorio (primo due anni),economia domestica (dal 5° anno), scienze sociali e scienze naturali (3° anno), storia giapponese e storia generale, Inglese.

Le materie scolastiche delle medie inferiori sono queste:lingua giapponese,matematica, musica, arte, educazione fisica e igiene, educazione civica, economia domestica,educazione tecnica,scienze sociali,scienze naturali,Storia giapponese e Storia generale,lingua straniera (normalmente inglese),
Le materie scolastiche delle medie superiori sono queste: lingua giapponese e giapponese antico, matematica, musica, arte, educazione fisica e igiene, economia domestica, educazione tecnica, lingua inglese, informatica (introdotta solo recentemente), storia giapponese e storia generale .
Una minoranza di alunni sceglie indirizzi specifici alle superiori, tra: commercio, marina-pesca, attività domestica, assistenza infermieristica, informatica, assistenza sociale, scienze naturali e matematiche, ginnastica, musica, arte, inglese
Gli alunni hanno 45 minuti per pranzare. Possono portare il cibo da casa, i bento, oppure acquistare il loro pranzo alla mensa scolastica.
Finite le lezioni sono gli alunni che puliscono la scuola (non esistono bidelli). A gruppi e a turni ognuno pulisce la propria parte e ci sono anche alcuni alunni che coltivano e si prendono cura delle aiuole.
Ci sono anche dei club, a cui molti alunni partecipano dopo le lezioni. Ci sono club sportivi (atletica, baseball, basket, pallavolo…), ma anche corsi di giardinaggio , di letteratura, di cucina, di informatica e molti altri.

Raffaella Aran 2 C

LA SCUOLA IN INGHILTERRA

Il sistema scolastico in Inghilterra è suddiviso in tre livelli, obbligatori dai 5 ai 16 anni:

-Nursery (asilo) dai 3 ai 4 anni

-Primary school (scuola primaria) da 4 a 11 anni

-Secondary school (scuola superiore) dagli 11 ai 16 anni

-A-level dai 16 ai 18 anni, obbligatoria per frequentare l'Università.

L'anno scolastico inizia a settembre e finisce a luglio ed è diviso in tre trimestri, nei quali alla metà si fa una settimana di vacanza.

Le scuole si dividono in pubbliche e private, siccome non tutte le scuole hanno un buon livello qualitativo esiste un organo nazionale come l'*Ofsted* che valuta ogni scuola in base alla qualità di insegnamento, apprendimento e assistenza, risultati degli studenti, struttura scolastica.

I voti sono solo quattro:

-Outstanding= eccellente

-Good= buono

-Requires improvement= deve migliorare

-Inadequate= inadeguato

Tutte le scuole hanno un *National Curriculum* che devono seguire, è formato da 10 materie: 3 chiave (inglese, matematica e scienze) e le altre 7 materie propedeutiche in base al tipo di scuola.

Sofia Varini 2C

La scuola in Repubblica ceca

Istruzione prescolastica

L'istruzione prescolastica (per i bambini in genere dai 3 ai 6 anni) è fornita dalle materská skola (scuole materne).

Per mezzo d'attività svolte individualmente o in gruppo, i bambini imparano le regole base di comportamento e sviluppano le capacità comunicative.

Istruzione primaria

L'istruzione primaria viene acquisita dopo aver completato con successo il programma alla základní skola (scuola primaria) o il ciclo inferiore dei corsi di sei o otto anni del gymnázium (istituto secondario generale).

La scuola primaria consiste di nove anni ed è divisa in due cicli; il primo (cinque anni) è fornito nelle scuole primarie, mentre il secondo (quattro anni) può essere fornito anche dai corsi di sei o otto anni del gymnázium o dal corso di otto anni dei conservatori.

Istruzione secondaria

Gli istituti secondari offrono programmi che preparano gli studenti sia per il lavoro sia per ulteriori studi.

Essi forniscono un'istruzione generale o professionale.

L'età per accedere agli istituti secondari (ad eccezione dei corsi di sei e otto anni del gymnázium e del corso di danza nei conservatori) è 15 anni.

I corsi delle scuole secondarie durano in genere dai 2 ai 4 anni, a seconda del campo di studio. I principali istituti secondari sono il gymnázium, strední odborná skola (istituto secondario tecnico) e strední odborné uciliste (istituto secondario professionale).

L'istruzione obbligatoria dura nove anni, e termina con la scuola primaria o secondaria (a condizione che l'alunno sia passato al corso di otto anni o di sei anni del gymnázium rispettivamente al sesto o all'ottavo anno della scuola primaria).

L'anno scolastico inizia il 1° settembre e termina il 31 agosto; luglio e agosto sono i mesi di vacanza.

L'insegnamento avviene per cinque giorni la settimana e una lezione dura 45 minuti. Le scuole materne, primarie, secondarie e professionali superiori sono, nella maggior parte dei casi, finanziate da più fonti (dal budget del Ministero dell'Istruzione, da quelli regionali e degli enti locali). La somma stanziata viene calcolata tramite il metodo "pro capite". I genitori pagano per alcuni sussidi didattici, per i pasti nelle mense scolastiche e per altri servizi.

I libri di testo vengono forniti gratuitamente nella scuola primaria, mentre nella secondaria sono a pagamento (eccetto che per gli studenti socialmente svantaggiati). Le scuole private sono finanziate in conformità ad una legge speciale, la n. 306/1999 sull'erogazione dei sussidi alle scuole private. Le rette scolastiche vengono riscosse solo dalle scuole private. Gli alunni non indossano uniformi.

L'organo centrale di governo dell'intero sistema d'istruzione è il Ministerstvo skolství, mládeze a telovýchovy (Ministero dell'Istruzione, della Gioventù e dello Sport), il quale formula i documenti strategici e la relativa legislazione. Gli enti locali sono gli organi fondatori delle scuole materne, delle scuole primarie e delle strutture scolastiche correlate. Gli enti regionali sono gli organi fondatori degli istituti secondari, degli istituti professionali superiori e delle strutture scolastiche specificate dalla legge relativa.

Il Ceská skolní inspekce (Ispettorato all'Istruzione Ceco) è preposto al controllo della qualità dell'istruzione.

Sara Zini 2D

LA SCUOLA NEGLI STATI UNITI

Il sistema scolastico americano è molto vario e ricco. L'istruzione negli Stati Uniti d'America può essere fornita attraverso scuole pubbliche, scuole private o ricevendo un'istruzione a casa.

Sia le università che le scuole private d'America sono tra le migliori del mondo.

La scuola materna: Quella pubblica ha un numero ristretto di scolari quindi molti ricorrono alla scuola privata. Essa sia pubblica che privata non è obbligatoria e dura tre anni.

La scuola elementare: Essa è identica a quella italiana, quindi dura cinque anni e ha vari maestri con diverse materie.

La scuola media: Da questa scuola si inizia a creare una vera specializzazione, gli studenti possono scegliere alcune materie a discapito di altre. Un'altra caratteristica importante è che gli alunni non hanno una classe fissa ma varia a seconda della materia.

La scuola superiore: Ci sono delle materie obbligatorie ma come in quella media delle materie possono variare a seconda dei gusti dello scolaro.

L'università: Come detto in precedenza, sono tra le migliori del mondo, gli alunni hanno età che varia dai 18 ai 23 anni di età. La scuola, inoltre, è un lusso che non tutti possono permettersi.

Giulia Marazzoli 2C

LA SCUOLA IN ROMANIA

Sistema scolastico in Romania

I profondi cambiamenti vissuti dal Paese dagli anni '90, hanno interessato anche il sistema scolastico, che ha visto un progressivo accentuarsi dell'abbandono di minori appartenenti a condizioni socio-economiche svantaggiate, soprattutto negli anni 1990-1996 e ha evidenziato la necessità di apportare sostanziali innovazioni e modifiche.

La Legge del 1999 introduce la riforma dei cicli che prolunga l'obbligo scolastico da 8 a 9 anni e definisce una suddivisione degli anni scolastici in "livelli di apprendimento".

La scuola pubblica è gratuita e riceve supporti finanziari prevalentemente dal bilancio dello Stato.

Esso fornisce inoltre il materiale didattico necessario per lo svolgimento delle attività scolastiche e recentemente contributi assegnati ad ogni bambino e ragazzo iscritto a scuola nel periodo dell'obbligo. La scuola privata esiste dal 1990 con l'approvazione del Ministero dell'Educazione, è di natura autonoma e copre l'intero ciclo educativo.

Lingua d'istruzione è il rumeno. Nel Paese si parla anche ungherese, tedesco, serbo. Esistono dal '90, licei che usano il francese come lingua di insegnamento.

Il Sistema scolastico è così suddiviso:

Educazione pre-primaria

Si rivolge a bambini dai 3 ai 6/7 anni di età e non è obbligatoria (è in fase di definizione l'avvio dell'ultimo anno di pre-scuola come classe obbligatoria preparatoria alla scuola primaria). La frequenza negli istituti pubblici è gratuita.

Educazione primaria

Accoglie generalmente bambini di 7 anni d'età, può tuttavia essere eccezionalmente aperta anche a quelli di 6 anni, qualora abbiano dimostrato uno sviluppo intellettivo e fisico precoce. La durata è di 4 anni obbligatori (I, II, III, IV) e non è previsto alcun esame alla fine del ciclo.

Educazione secondaria

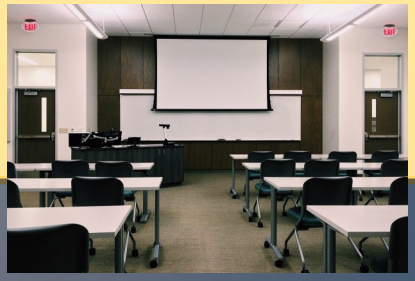
La durata dell'educazione secondaria inferiore è di 4 anni (V, VI, VII, VIII) e rilascia il Certificat de Capacitate. L'educazione secondaria superiore può durare dai 2 ai 4 anni e viene impartita da:

- licei, Liceu e Liceu de Specialitate, che rilasciano dopo 4 anni un Diploma de Bacalaureat necessario per gli studi universitari;
- - istituti professionali e "scuole di apprendistato", Şcoala Profesională che rilasciano dopo almeno 2 anni il Certificat de Absolvire, che non dà accesso all'educazione post-secondaria;
- - Scoala Post Liceu della durata variabile da 1 a 3 anni che rilascia il Diploma de absolvire a scolii Post-Liceale de Specialitate.

L'istruzione

L'istruzione obbligatoria dura 11 anni, a partire dai 6 anni fino ai 17 anni. La lingua d'istruzione è il rumeno. L'anno scolastico inizia a metà settembre e termina a metà giugno. Gli alunni frequentano 5 giorni a settimana per 20 ore nelle scuole primarie, 25 ore per il ginnasio e 30/35 ore per la scuola secondaria superiore. La scuola primaria accoglie i bambini dai 7 agli 11 anni. Le materie obbligatorie sono matematica, lingua e letteratura rumena, scienze, abilità pratiche, geografia, lingue moderne, arte, musica, sport, educazione civica e storia. A partire dal 4° anno i percorsi di studio si differenziano sulla base dell'offerta dei singoli istituti e le richieste dei genitori. Possono essere creati diversi percorsi formativi in cui per una o più materie, tra quelle citate, sono previste un maggior numero di ore di lezione. A queste classi si accede tramite test specifici. La religione viene insegnata solo su richiesta di studenti e genitori. A partire dall'ultimo grado della scuola primaria è previsto l'insegnamento della lingua straniera che può essere l'inglese, il francese o il tedesco. Sono utilizzati giudizi su una scala a 4 livelli: Eccellente, Buono, Soddisfacente e Insoddisfacente. Gli alunni vengono bocciati se hanno più di due materie con voti insufficienti; fino a due, possono sostenere un esame che, se superato, consente di passare all'anno successivo. La scuola secondaria inferiore ha una durata di 2 anni e fornisce un'educazione di tipo generale, stabilita dal Ministero della Pubblica Istruzione. Le materie obbligatorie di insegnamento interessano 7 aree curriculari: lingua e comunicazione; matematica e scienze; uomo e società; arti; educazione fisica, sport e salute; tecnologie; orientamento e consulenza. Ogni istituto scolastico può stabilire ulteriori materie di studio. È formulata su una scala da 1 a 10, dove la sufficienza è pari al 5. Gli studenti che hanno votazioni insufficienti devono sostenere un esame con un gruppo di insegnanti e, se la situazione non è migliorata, devono ripetere l'anno. Inoltre, a metà anno, alcune materie (come matematica e rumeno) possono prevedere esami specifici. Oltre alla normale valutazione nel corso dell'anno scolastico, al 6° anno sono previsti due test interdisciplinari di: lingua e comunicazione, matematica e scienze. I risultati della valutazione vengono utilizzati per sviluppare piani di apprendimento personalizzati degli studenti e per una decisione preliminare riguardante la scelta futura di una particolare scuola superiore.

MAROLDA MARTINA (2C) E MANUELA CASTELLI (3C)



La scuola marocchina

Il sistema scolastico è composto da 6 anni di elementari, 3 anni di scuola media inferiore intermedia, 3 anni di scuola secondaria superiore, e una istruzione terziaria. Ogni bambino in questa fascia d'età è ammissibile, compresi i bambini stranieri.

Scuola elementare: L'istruzione elementare è obbligatoria per i bambini dai 6 anni in su, ma è aperta ai bambini dai 4 anni. Esistono due tipi di pre-scuola dell'infanzia in Marocco:

La scuola coranica: Le scuole coraniche sono molto diffuse in tutto il Regno. E' una stanza che spesso si trova accanto alla moschea, dove più di trenta bambini formano una classe unica che frequenta la scuola tutti i giorni tranne il venerdì e la domenica. Nella scuola coranica, chiamata anche in arabo standard '*kuttab*', l'allievo impara il Sacro Corano, gli *hadith*, cioè i detti del profeta, e gli elementi basilari della lingua araba. Questa scuola prepara gli allievi alla realtà della scuola pubblica elementare. In alcuni casi la scuola coranica viene frequentata da persone che vorrebbero dedicarsi al Corano.

La scuola materna: Le scuole materne sono istituzioni private autorizzate dal Ministero dell'Education Nationale. La Delegazione, istituzione che rappresenta il Ministero al livello regionale, ne controlla lo svolgimento dell'atto didattico e qualche volta organizza corsi di formazione a favore del personale della scuola stessa.

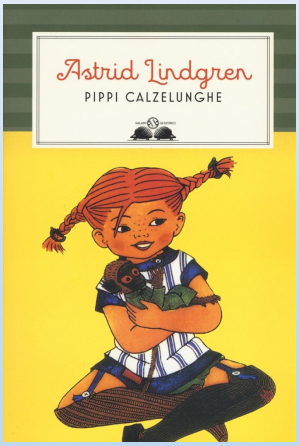
Gli studenti frequentano la scuola primaria a partire da 6-12 anni. Gli studenti sono tenuti a superare *certificato d'études primaires (che assomiglia all'esame di tersa media)* per poter beneficiare per l'ammissione nelle scuole secondarie inferiori.

Hajar 3 B

L'ultimo libro che ho letto è stato *Harry Potter e la camera dei segreti*, che parla dei tre protagonisti, Harry, Ron e Hermione, che vogliono scoprire la storia della Camera dei Segreti. Questa curiosità nasce il giorno di Halloween, quando Harry vede sul muro una scritta " Temete nemici dell'edere, la Camera dei Segreti è stata aperta" e sente una voce strana che solo lui percepiva. Tutti temono che sia stato Harry Potter ad aver aperto la Camera dei Segreti, ma grazie al diario segreto di T.M Riddle scopre chi era stato 50 anni prima ad aver aperto la Camera dei segreti, però le aggressioni erano continuate e gli studenti erano preoccupati. Verso metà anno, la situazione del "mostro" che viveva in quel posto viene risolta e l'anno finisce alla grande.

Martina Marolda 2 C

Recentemente ho letto un libro che s'intitolava *Vacanza all'isola dei gabbiani*, un libro della svedese Astrid Lindgren, autrice di libri famosi come Pippi Calzelunghe. Tratta di una famiglia svedese che parte in vacanza verso un arcipelago scandinavo, più precisamente in questa "Isola dei Gabbiani", che all'apparenza pare disabitata. Qui affittano una falegnameria che poi verrà venduta a loro così potranno andare in vacanza in quell'isola quando lo vorranno. Onestamente a me non è piaciuto molto... Non sono un tipo a cui piacciono libri realistici e lenti, li ritengo troppo monotoni e noiosi. Io sono per il Fantasy e per l'Avventura. A me non è piaciuto, però non lo sconsiglio. A qualcuno magari è piaciuto, lo dicono anche le statistiche di Google: al 98% degli utenti è piaciuto, quindi magari non è il caso di sconsigliarlo...Però, a me personalmente non è piaciuto.



Taha Mohamed 1 c

Questo è il mio secondo anno alla scuola secondaria di primo grado e in questo periodo la nostra professoressa di Italiano ci ha dato molti libri da leggere, uno per volta ovviamente. Uno di cui vorrei parlare è il libro che ho appena finito di leggere: EXTRATERRESTRE ALLA PARI. Questo è un libro che per la trama vi potrebbe far credere che sia carino ma in verità non è molto bello.

Un ragazzo proveniente da un pianeta di nome "Deneb"è venuto sulla Terra per fare una "vacanza" di ben 10 anni. Sul nostro pianeta affronterà diverse avventure per poi scoprire la sua vera identità. Io vi consiglio di non leggerlo.

Matteo Acocella 2 B

Il libro che ho letto si intitola *Piccole Donne* e parla di quattro ragazze, Meg, Jo, Beth e Amy, che vivono con la madre e il padre in una piccola casa. Però un giorno il padre è dovuto partire per la guerra e la madre dovette mantenere le figlie da sola, mentre loro stavano a casa a compiere lavori manuali come cucire, cucinare, pulire e riordinare la casa. Però un giorno il padre si ammalò e la madre dovette andare da lui e lasciò Amy (la più piccola) a casa della zia e le altre a casa da sole. Il padre riuscirà a guarire o no? Lo potrete scoprire solo leggendo il libro. Sofia Varini 2 C

Un Film che mi è piaciuto molto si chiama *Harry Potter e la camera dei segreti* del regista Chris Columbus. L'anno di produzione è il 2002 e L'autrice del libro è J.K. Rowling. Il genere del libro è avventura, azione, fantasy. La trama parla di Harry Potter, un ragazzo di 12 anni, che frequenta il suo secondo anno di scuola a Hogwarts, una scuola di magia per maghi. Dobby, un elfo domestico prova a convincerlo a non andare quell'anno a Hogwarts, perché è molto pericoloso, ma Harry che ormai considera quella scuola come la sua casa, non lo ascolta. Quando arriva alla scuola, però, iniziarono a succedere fatti agghiaccianti che lo coinvolgeranno in nuove scoperte.

Questo film tratta del coraggio e insegna che con la forza si può raggiungere ogni obiettivo, ma l'importante è non arrendersi mai davanti alle difficoltà.

E' un film molto bello, pieno di colpi di scena e di effetti speciali. La scena che mi è piaciuta di più è quando Harry Potter parla con Tom Riddle tramite il diario appartenuto a quest'ultimo, facendogli vedere l'ultima volta che era stata aperta la camera dei segreti. La colonna sonora del film è molto bella, gli effetti creati al computer sembrano reali anche grazie all'ottima recitazione degli attori.

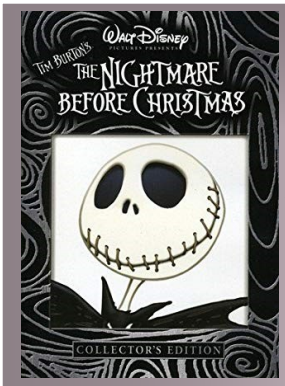
Raffaella Aran 2 C

Il titolo di uno dei film che ho visto recentemente si chiama *Wonder* e il regista è Stephen Chbosky. L'anno in cui è stato prodotto è stato il 2017 e I generi del film sono il drammatico/commedia.

La storia parla di questo ragazzo, Oggy, che è diverso dagli altri perché, da quando è nato, ha una deformazione facciale e quindi ha dovuto fare delle operazioni. Sua madre gli aveva fatto lezioni private per tutti gli anni delle elementari ma al primo anno delle scuole medie ha iniziato ad andare a scuola come tutti i ragazzini della sua età. A scuola, inizialmente, viene lasciato in disparte ma solo un ragazzo fa conoscenza con lui: Jack Will. Il giorno di Halloween, però, succede una cosa inaspettata per Oggy, succede che Jack lo prende in giro dicendo che se avesse la faccia che ha lui, morirebbe. Ma basta parlare di Oggy, ora parliamo della sorella. Neanche per lei è tutto "rosa e fiori" perché la sua migliore amica, dopo le vacanze estive, è cambiata molto e non parla più con Olivia. A scuola conosce un ragazzo che sarà il suo ragazzo. Quindi lei fa teatro per stare con lui e, il giorno della recita, la sua migliore amica fa un gesto speciale per lei e ritornano a diventare amiche come prima.

Il film mi è piaciuto perché parla di un'amicizia forte e mi ha trasmesso molte emozioni; il film mi fa capire che l'apparenza inganna perché, come in questo caso, tutti pensano che quel bambino, Oggy, sia diverso da quello che è realmente.

Marolda Martina 2°c



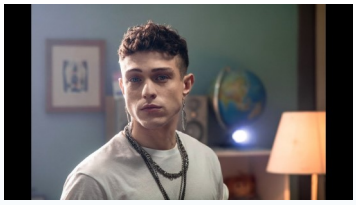
Il film in questione è *Nightmare Before Christmas,* girato da Henry Selick e Tim Burton, uscito il 5 Dicembre del 1994, di genere d'animazione.

Parla di un ragazzo di nome Jack Scheletro che vive nella piccola città di Halloween, dove ogni anno si aspetta con ansia di festeggiare *Halloween,* l'unica festa per loro importante. Un giorno Jack, stanco di festeggiare Halloween, scappa nella foresta insieme al suo cane fantasma, ma durante il cammino trova degli alberi particolari, con sopra varie figure e scritte a lui sconosciute. Sopra una di queste c'era un *albero di Natale* con scritto sopra *Christmas* e per sbaglio ci entra dentro e si trova in un Mondo completamente diverso dal suo. Emozionato all'idea di questa nuova festività, decide di portare alcune cose trovate nella sua città. Come reagiranno gli abitanti alla nuova scoperta?

Secondo me l'argomento che vuole affrontare il regista è quello di lanciare un messaggio a tutti (sia ragazzi che adulti) di non essere troppo egoisti con gli altri e di condividere.

A me il film è piaciuto molto, è adatto anche ai più piccoli, affronta una tematica importante per tutti con una grafica molto bella, dettagliata e con quell'aspetto un po' cupo, inquietante che rende l'atmosfera come un film *Horror*.

Sofia Varini 2 C



La canzone che voglio recensire si intitola *La ragazza con il cuore di latta* del cantante italiano Irama che l'ha cantata al festival di Sanremo 2019. La canzone è di genere pop.

Parla di una ragazza che viene violentata dal padre, perché dopo la morte della moglie lui ha iniziato a ubriacarsi e ha perso il controllo.

Linda, la ragazza ha iniziato a presentare lividi e la sua prof., vedendola, ha convocato il padre a scuola ma non è servito a nulla.

Linda ha conosciuto un ragazzo che, però, si era accorto di tutti i suoi lividi non solo in faccia ma anche in tutte le altre parti del corpo; allora il ragazzo, interpretato da Irama, è corso a casa del padre, lo ha picchiato e lo ha allontanato dalla vita della figlia.

Alla fine si vede che Linda ha avuto un figlio, però il vero padre non sarebbe Irama, ma il padre di Linda.

L'argomento di questa canzone è la violenza sulle donne e la violenza sessuale.

A me questa canzone piace perché è sincera, scritta molto bene e molto realistica.

Mi ha colpito tutto il testo, ma soprattutto queste frasi:

"Linda è cresciuta con un cuore che non batte da tempo e quando era piccola sognava di aggiustarsi dentro"

"A scuola nascondeva i lividi, a volte la picchiava e le gridava soddisfatto. Linda sentiva i brividi quando quel verme entrava in casa sbronzo e si toglieva come prima cosa solo la cravatta e se ogni tanto come mai non esci diceva siediti qui affianco e indicava su"

"Ma chi ha sofferto non dimentica"

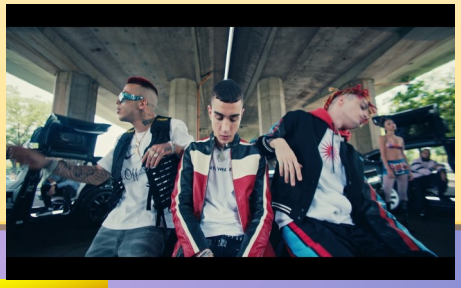
" Ci sarò comunque vada"

Queste ultime due frasi sono le mie preferite, perché sono molto sincere e mi fanno emozionare.

Marazzoli Giulia 2C

La mia canzone preferita è italiana, è una canzone cantata da Capo Plaza e Sfera Ebbasta e si *intitola Tesla. Questi cantanti* sono molto famosi per queste musiche TRAP. In questa canzone si parla del fatto che stanno su una macchina che si chiama Tesla e stanno con delle ragazze.

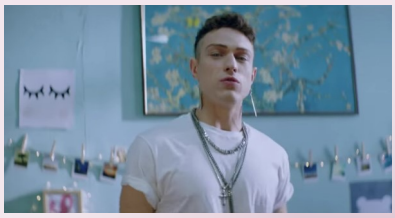
Giuseppe De Rose 2 E



Soldi è una canzone ironica di Alessandro Mahmood.

Il brano è stato scritto dallo stesso interprete in collaborazione con Dario Faini e Charlie Charles. Nel testo è presente una frase in arabo, che l'artista ha dichiarato essere uno dei pochi ricordi della sua infanzia in tale lingua. Il brano ha anche vinto il Festival di Sanremo 2019.

Adam Ouhaddou 2^C



La canzone che voglio recensire si intitola *La ragazza con il cuore di latta*, ed è stata cantata da Irama al festival di Sanremo 2019.

La canzone parla di questa ragazza di nome Linda che viene violentata dal padre, perché era sbronzo e si ubriacava; la ragazza stava sempre da sola e non parlava mai con nessuno, nel videoclip si vede che Irama fa il primo passo e scopre tutto il suo passato e i dolori che ha sentito nella sua pelle e, per vendicarsi va dal padre di Linda e lo picchia. Alla fine del video si nota che Linda ha tra le braccia un bambino e di sottofondo la musica del carillon che si sente all'inizio della canzone.

L'argomento della canzone è la violenza sulle donne e in generale, la violenza sessuale, argomento che mi prende molto, perché non accetto che un padre o una qualsiasi persona, possa stuprare una donna o una qualsiasi ragazza.

Questa canzone è uscita il 6 febbraio 2019 e ha un genere di musica pop.

"Così cercando di salvarla
A sedici anni il suo papà le regalò un cuore di latta
Però rubò il suo vero cuore con freddezza
In cambio della vita" questa frase mi fa capire la realtà di vita

"E non lo senti che
Questo cuore già batte per tutti e due
Che il dolore che hai addosso non passa più
Ma non sei più da sola ora siamo in due
Io ci sarò comunque vada
Ci sarò comunque vada" questa frase fa capire l' importanza di avere qualcuno che ti stia accanto.

"Fare l'amore è così facile credo
Amare una persona fragile meno
Linda è cresciuta così in fretta da truccarsi presto
Talmente in fretta che suo padre non fu più lo stesso
A scuola nascondeva i lividi
A volte la picchiava e le gridava soddisfatta
Linda sentiva i brividi
Quando quel verme entrava in casa sbronzo
E si toglieva come prima cosa solo la cravatta" questo verso secondo me fa capire tutto il testo e il senso che voleva dare l'autore a noi che la ascoltiamo.

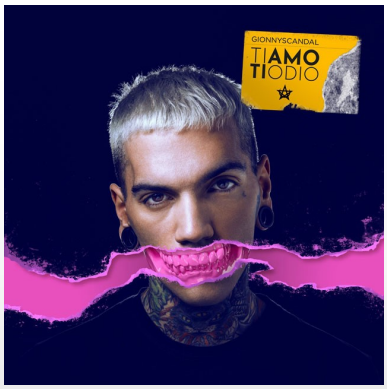
Questa canzone mi trasmette tanto e spero che trasmetterà la stessa emozione che ha trasmesso a me ascoltandola per la prima volta.

Marolda Martina 2°C

RECENSIONE: **cantante: GIONNY SCANDAL**

ANNO Dì PRODUZIONE: GENNAIO 2019

TI AMO TI ODIO:



PARLA Dì UN RAGAZZO CHE AMA UNA SUA COMPAGNA Di CLASSE MA LEI LO HA RIFIUTATO IN MODO DA SPEZZARGLI COMPLETAMENTE IL CUORE E LUI NON SI ARRENDE ALL'IDEA DI PERDERE IL SUO GRANDE AMORE. UNA SERA, QUANDO STAVA TORNANDO, BECCO' LEI CON UN ALTRO RAGAZZO CHE BEVEVANO E MANGIAVANO, LUI HA INIZIATO A PICCHIARE IL RAGAZZO E INFINE QUANDO FURONO SOLI LA BACIO'.

QUESTO TESTO MI HA INSEGNATO CHE BISOGNA LOTTARE PER OTTENERE QUELLO CHE VOGLIAMO NELLA VITA E MI SORPRENDE CHE PARLA DI AMORE TRA DUE ADOLESCENTI.

Matteo Acocella 2 B

IRAMA

Il cantautore Irama, nome d'arte di Filippo Maria Fanti, suona canzoni di genere pop rap che hanno avuto molta influenza sui ragazzi soprattutto con la canzone La ragazza dal cuore di latta la quale ha realizzato più di 23 mln di visualizzazioni su Youtube.

Irama, nato il 20 dicembre del 1995 a Monza, ora ha 23 anni e, dopo aver vinto nel 2015 Sanremo Giovani, ha debuttato nel panorama discografico e dopo alcune problematiche è salito alla ribalta nel 2018 dopo aver vinto la diciassettesima edizione di Amici di Maria de Filippi. I brani più popolari che ha scritto sono *Bella e rovinata* nel 2018, Nera (lanciata il 1 giugno del 2018, della quale furono vendute più di 150 mila copie e con cui si aggiudicò il triplo disco di platino) sempre nel 2018 con la quale ha vinto ad Amici e La ragazza con il cuore di latta nel 2019 con la quale si è posizionato settimo alla 69esima edizione di Sanremo. Dopo questa sconfitta è arrivato primo nella classifica dei FIMI prima con l'ep *Plume* (alla quale è stato assegnato doppio disco di platino e ne furono vendute più di 100 mila copie) e poi con l'album *Giovani*.

Sofia Varini 2 C

ULTIMO, una sconfitta inaspettata

Ultimo, il nome d'arte di Niccolò Moriconi, è un cantautore nato a Roma il 27 Gennaio 1996. Al festival di Sanremo 2019 ha presentato il brano *I tuoi particolari* che parla dei dettagli, delle piccole cose nascoste in una relazione che si rivelano importanti quando non ci sono più. Al televoto sembrava che il cantante avesse la vittoria in pugno, ma la giuria del festival ha ribaltato la situazione portando alla vittoria Mahmood con il brano *Soldi*, facendo finire Ultimo in seconda posizione. Raffaella Aran 2C >o<

Suffragette

Suffragette, è stato prodotto nel 2015, ed è un film di genere storico, drammatico.

Gli attori: Carey Mulligan, Helena Bonham Carter, Meryl Streep, Ben Whishaw, Brendan Gleeson, Romola Garai, Anne-Marie Duff, Samuel West, Geoff Bell, Morgan Watkins, Natalie Press.

Durata: **106** minuti

Regista: Sarah Gavron

Riassunto

Il film parla di 3 donne, a Londra nell' inizio dell'900, che lottano per ottenere il diritto di voto.

Temi principali

Il film insegna che nella storia, ottenere il diritto di voto è stato molto importante, perché ogni cittadino ha il diritto di voto, e nella storia la donna non viene considerata come l'uomo; diciamo che noi siamo tutti uguali e quindi la donna deve avere gli stessi diritti degli uomini.

Giudizio personale

Il film mi è piaciuto tantissimo, perché queste tre donne hanno combattuto e non si sono arrese fino alla fine. Consiglio a tutti di guardare il film perché è molto importante conoscere la storia.

Hajar 3 B

AMICI 18

REGOLAMENTO

DA QUEST'ANNO TORNA IL VECCHIO SCHEMA GIÀ PRESENTE FINO ALLA SEDICESIMA EDIZIONE, MA CON ALCUNE NOVITÀ: LA PUNTATA SI ARTICOLA IN 2 PARTITE, COMPOSTE DA 4 O 5 PROVE CIASCUNA. OGNI PROVA, CHE ASSEGNA UN PUNTO, VIENE GIUDICATA CON VOTO PALESE DA UN ORGANO DIFFERENTE A ROTAZIONE:

- COMMISSIONE INTERNA, CHE SONO I 3 GIUDICI CANTO (RUDY ZERBY, ALEX BRITTI E STASH) E BALLO (ALESSANDRA CELENTANO, VERONICA PEPARINI E TIMOR STEFFENS.)
- GIURATO FISSO CHE È LOREDANA BERTÈ
- TELEVOTO SONO LE PERSONE CHE VOTANO DA CASA.
- OSPITE/I SPECIALE/I SONO I PERSONAGGI RANDOM (E.S RAFFAELLA CARRA', RENATO ZERO…)

TRANNE LA TERZA PROVA, CHE , ASSEGNA 2 PUNTI E VIENE GIUDICATA DALLA COMMISSIONE INTERNA E GIURATO FISSO. AL TERMINE DELLA PRIMA PARTITA, IL DIRETTORE ARTISTICO DELLA SQUADRA PERDENTE HA 60 SECONDI DI TEMPO PER DECIDERE CHI TRA I MEMBRI DELLA SUA SQUADRA DEBBA AFFRONTARE UN TELEVOTO CHE, QUALORA RAGGIUNGESSE L'80% DELLE PREFERENZE, LO RENDEREBBE IMMUNE. I COMPONENTI DELLA SQUADRA VINCENTE DEVONO INDICARE 3 NOMI DELLA SQUADRA AVVERSARIA DA PRESENTARE DAVANTI ALLA COMMISSIONE INTERNA, LA QUALE, ESPRIMENDO DEI SÌ E DEI NO, AVANZA I 3 CANDIDATI ALL'ELIMINAZIONE AL GIURATO FISSO, CHE SCEGLIE QUALE DEI 3 CANDIDARE DEFINITIVAMENTE ALL'ELIMINAZIONE (IN CASO DI MAGGIORANZA DEI SÌ NELLA COMMISSIONE INTERNA, I COMPONENTI DELLA SQUADRA VINCENTE DEVONO OBBLIGATORIAMENTE FARE UN ALTRO NOME).

NELLA SECONDA MANCHE, A SCEGLIERE CHI TRA I 3 CANDIDATI DELLA SQUADRA PERDENTE CONCORRERÀ ALL'ELIMINAZIONE NON È IL GIURATO FISSO, BENSÌ GIULIANO PEPARINI. UNA VOLTA DEFINITI I 2 ALLIEVI CHE SI GIOCHERANNO LA PERMANENZA NELLA SCUOLA, ESSI DOVRANNO SCEGLIERE 2 COMPAGNI DI SQUADRA (UNO PER DISCIPLINA) CHE SI ESIBIRANNO PER LORO NELL'ULTIMA FASE: QUEST'ULTIMA MANCHE È COMPOSTA ALTRESÌ DA 4 PROVE, 2 RISERVATE AI CANDIDATI ALL'ELIMINAZIONE E 2 AI LORO COMPAGNI DI SQUADRA. A VOTARE È L'INTERA COMMISSIONE INTERNA PIÙ IL GIURATO FISSO, CHE DECRETANO L'ELIMINATO DI PUNTATA. IN CASO DI SCONFITTA IN ENTRAMBE LE PARTITE, IL BALLOTTAGGIO FINALE PREVEDE UN TORNEO INTERNO TRA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA ATTRAVERSO SFIDE DIRETTE. IL CONCORRENTE CHE NON VIENE SALVATO VA AVANTI, FINO A QUANDO NON ARRIVA A SFIDARE L'ELIMINATO DELLA PRIMA PARTITA.

(ALL'INIZIO IL PROGRAMMA SI CHIAMAVA "SARANNO FAMOSI" SOLO PER LE PRIME 2 EDIZIONI, POI LO CAMBIARONO IN "AMICI DI MARIA DE FILIPPI")

CONCORRENTI

SQUADRA BIANCA:

- GIORDANA (CANTO)
- ALVIS (CANTO)
- MAMELI (CANTO)
- UMBERTO (BALLO)
- RAFAEL (BALLO)

SQUADRA BLU:

- TISH (CANTO)
- ALBERTO (CANTO)
- JEFEO (CANTO)
- VALENTINA (BALLO)
- MOWGLY (BALLO)
- VINCENZO (BALLO)

Questi sono i finalisti di amici 2019.

- GIORDANA (CANTO)
- ALBERTO (CANTO)
- JEFEO (BALLO)
- VINCENZO (BALLO)

GIUDICI CANTO

GIUDICI BALLO

MARIA DE FILIPPI E I DIRETTORI ARTISTICI DELLE SQUADRE BIANCHE E BLU.

MAROLDA MARTINA
ARAN RAFFARELLA 2°C

CAMPIONI DI CORAGGIO

Lunedì 13 Maggio 2019 a Fiorano c'è stata una premiazione a persone disabili che hanno conseguito grandi successi in vari ambiti sportivi.

Gli atleti:

- Gianluca Fantoni, 44 anni, a causa di un incidente stradale ha perso l'uso del piede destro. Fa parte della Nazionale Italiana di paraciclismo dal 2010.

- Adolfo Taccini, 66 anni, da 50 anni allenatore in carrozzina. È stato il primo allenatore disabile.

- Andrea Piacentini, ha 22 anni ed è campione italiano dei 100 e dei 200 metri fra gli atleti che hanno la sindrome di down. Nel 2019 ha vinto il titolo di campione italiano indoor nei 60 metri e il titolo di campione italiano sui 200 metri indoor, stabilendo il nuovo record italiano di categoria, (Fa atletica qui a Spezzano).

- Giovanni Morrone, 25 anni, è sordo dalla nascita, gioca nella Spezzanese (pallavolo) dal 2017 e il prossimo mese farà la sua prima partita in casa, a Cagliari, con la maglia azzurra.

- Rita Cuccuru, 41 anni, dal 1995 a causa di un incidente stradale ha perso per sempre l'uso delle gambe. È campionessa di Para-Triathlon e Para-ciclismo. Ha vinto due ori mondiali, un argento e un bronzo, oltre al successo agli Europei di Ginevra nel 2015.

- Silvia Parente, 49 anni, oro paralimpico in slalom gigante, campionessa mondiale di arrampicata sportiva, e vela. È Presidente della "Fondazione per lo Sport Silvia Rinaldi", è una non vedente.

Questa premiazione è stata presentata da Leo Turrini, giornalista e scrittore italiano.

Questo evento ha come obiettivo quello di affrontare il tema dello sport in tutte le sue sfumature, cercando di trasmettere tutti i valori positivi che lo sport dona, sia a livello agonistico che a livello amatoriale. Perché lo sport è per tutti. **Giulia Marazzoli, Raffaella Aran 2 C**

L'equitazione

L'equitazione è uno sport dove, invece di usare palle, racchette ecc., si "usa" il cavallo.

Esistono 2 tipi di monte: inglese e western (o americana)

Ogni tipo ha caratteristiche diverse, sia nelle discipline, sia a livello di accessori, vestiti e selle.

Monta inglese

La monta inglese svolge tre tipologie di discipline:

-salto a ostacoli, che consiste nel saltare degli ostacoli di varie altezze;

-dressage, che consiste nel fatto che cavallo e cavaliere eseguono esercizi per lo più geometrici;

-il cross, che consiste nel saltare sempre degli ostacoli, ma in campi all'aperto e in mezzo alla natura.

La sella inglese è piatta con un piccolo rialzamento per la schiena.

Gli accessori più utilizzati per il cavaliere sono la tartaruga, il kep, stivali alti, calze apposite, pantaloni appositi, maglia e giacca da gara.

Invece, gli accessori per il cavallo sono parastinchi, paranocche, sottosella bianco per dressage, nero, blu o marrone per gare di salto ostacoli, elastici per treccine, pettorale, testiera con imboccatura agnellino e sella.

Monta western o americana

La monta western, rispetto a quella inglese, svolge molte più discipline:

-il reining;

-western riding;

-trail;

-western pleasure

-barrel race

-trakking ecc.

La sella western è completamente diversa da quella inglese: ha un pomello davanti e un appoggio per la schiena più basso, ma comodo.

Il cavaliere indossa una camicia, un paio di jeans larghi, stivaletto e cappello o kep.

Il cavallo, invece, fasce da lavoro avanti e dietro, sella, sottosella, pettorale e testiera con imboccatura.

Sara Zini 2D

I CALCIATORI MIGLIORI AL MONDO NEI TEMPI MODERNI

I calciatori in tutto il mondo sono tanti ma ovviamente c'è chi è più portato e chi no. Oggi infatti andremo a vedere i 10 migliori giocatori in questi tempi.

10 Al decimo posto troviamo Edinson Cavani

9 Al nono posto troviamo Sergio Aguero

8 All' ottavo posto troviamo Pierre-Emerick Aubameyang

7 Al settimo posto troviamo N'Golo Kantè

6 Al sesto posto troviamo Luka Modric

5 Al quinto posto troviamo Kevin De Bruyne

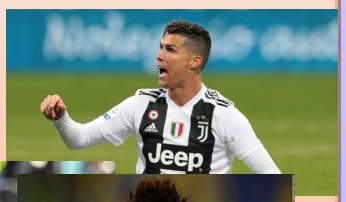
4 Al quarto posto troviamo Robert Lewandoski

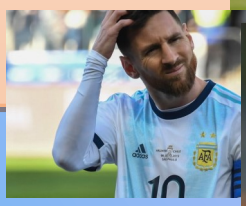
3 Al terzo posto troviamo Neymar Junior

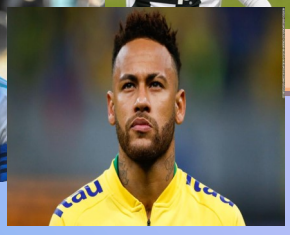
2 Al secondo posto troviamo Lionel Messi

1 Al primo posto troviamo Cristiano Ronaldo

Questa è la classifica che determina i 10 migliori calciatori di questi tempi anche se tutti noi abbiamo delle riflessioni soggettive per determinare ciò comunque questa è quello che pensa la maggior parte delle persone.







L'ATLETICA LEGGERA

L'atletica leggera è un insieme di discipline sportive che possono essere sommariamente suddivise in: corse su pista, concorsi (lanci, salti in elevazione e salti in estensione), prove multiple, corse su strada, marcia, corsa campestre e corsa in montagna.

Gli eventi di atletica leggera vengono di solito organizzati attorno a una pista ad anello della lunghezza di 400 m, sulla quale si svolgono le gare di corsa. Le gare di lanci e salti, invece, si svolgono sul campo racchiuso dalla pista.

Molte delle discipline dell'atletica leggera hanno origini antiche, e si tenevano in forma competitiva già nell'antica Grecia. L'atletica leggera venne inserita nei Giochi olimpici fin dalla prima edizione del 1896, e da allora ha sempre fatto parte del programma olimpico.

STORIA

L'atletica leggera trova le sue origini nell'antica Grecia: i poemi omerici, la statuaria, Pindaro e la pittura vascolare testimoniano la profonda passione sportiva degli antichi greci e l'onore in cui tenevano gli atleti.

Il canto ventitreesimo dell'Iliade descrive prove che anticipano gare che sono ancora tipiche nell'atletica moderna: una corsa a piedi e due prove di lancio, il disco e il giavellotto. Nel canto però dell'Odissea dedicato ai giochi dei Feaci, Omero, quasi per completare la gamma delle attività naturali di base (correre, saltare, lanciare) parla anche di una prova di salto senza specificare di quale salto si trattasse, anche se non è azzardato pensare che si trattasse di salto in lungo.

Le attività che si svolgono oggi sono:

-**il vortex;**
-il lancio del disco;
-il lancio del martello;
-il lancio del disco;
-il lancio del giavellotto.

Adam Ouhaddou 2C

Progetto musicando

1.In che cosa consiste il progetto?

Il progetto consiste nel cantare e nel ballare esprimendo le proprie emozioni in uno spettacolo che verrà tenuto il 7 Giugno.

2. Suoni o balli?

Io suono e mi piace molto.

3. Se suoni, quale strumento suoni e quante canzoni?

Suono il flauto dolce, il progetto prevede 6 canzoni ma io ne suono 4.

4.Qual è stato il vostro insegnante?

Il nostro insegnante è Giuseppe Belmonte.

5.Quando si è svolto il progetto?

Il progetto si è svolto ogni venerdì alla 4° ora.

6.Avete fatto progetti pomeridiani, se sì quando?

Sì li abbiamo effettuati dividendoci in 2 gruppi, uno il lunedì uno il venerdì pomeriggio, pranzando a scuola.

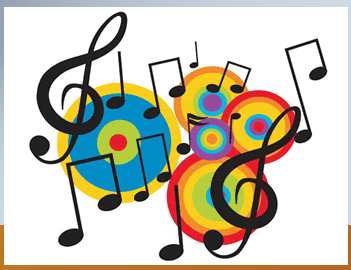
7.Quanti siete al progetto?

Nel progetto di lunedì siamo 1 cantante, 3 chitarristi, 2 pianisti,2 flautisti.

8.Quant' è durato?

È durato all'incirca 2 mesi

Di Stefano Romano



Prima di congedarci anche quest'anno dai nostri lettori, rivolgiamo un affettuoso saluto al nostro collega prof. Massimo Binotti ed alla segretaria Giusy Montagano, per anni colonne portanti della nostra scuola, che finalmente hanno raggiunto la tanto sospirata pensione e dal prossimo 1 settembre saranno "collocati a riposo". A chi resta non rimane che augurare buone vacanze!!!

Arrivederci a settembre !!!!!

Schola Bursi niuse

Redazione Schola Bursi niuse

Hanno collaborato a questo numero il prof. Adelmo Macchioni, la prof.ssa Veronica Guazzi, il C.C.R.

&

i ragazzi di Neoreporter (Pon). Per la parte grafica il prof. Adelmo Macchioni.

Redazione Scuola media F.Bursi
Via Ghiarella,213

41040 Spezzano di Fiorano

Tel.: 0536 844140

Fax: 0536 843575

www.icbursi.edu.it